

a.s. 2020/21

PROGETTAZIONE

DIDATTICA

Scuola Primaria "Savio – Fiore"
Gravina in Puglia



**“Alice cominciò:
Mi diresti, per favore, che strada dovrei fare?”
“Dipende da dove vuoi arrivare”,
disse il Gatto.**

**“Se si cambiano solo i programmi che
figurano nei documenti, senza scalfire
quelli che sono nelle teste, l’approccio
per competenze non ha nessun futuro”
P. Perrenoud**

LA PROGETTAZIONE SECONDO LE NUOVE INDICAZIONI

Una procedura per una progettazione annuale aggiornata

“Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole...Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina”.

Con queste parole nella bozza di nuove Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione si definiscono i compiti della scuola per trasformare le Indicazioni in un progetto concreto di insegnamento/apprendimento. Il paragrafo citato è quasi identico a quello delle Indicazioni del 2007, ma nel complesso del documento si introducono alcune **importanti novità**, che rendono il testo più coerente con le Raccomandazioni dell'Unione Europea.

Innanzitutto le otto competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo con Raccomandazione del 18 dicembre 2006 vengono assunte come obiettivo generale del processo formativo, e si afferma che saranno oggetto di certificazione.

Le competenze-chiave dovrebbero essere raggiunte tramite i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi alle singole discipline, che rappresentano riferimenti ineludibili e sono quindi prescrittivi, oltre a costituire criteri per la valutazione delle competenze attese.

Il significato delle competenze-chiave

Occorre perciò prima di tutto interpretare il significato delle competenze-chiave, e a questo provvedono le stesse Indicazioni. Per facilitare ancora di più la comprensione sintetizziamo nella tabella sottostante le definizioni di ciò che dovrebbe essere in grado di fare l'alunno in relazione a ciascuna competenza, richiamando direttamente la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 Maggio 2018.

COMPETENZE-CHIAVE	DEFINIZIONI (dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22/05/2018)
Comunicazione alfabetica funzionale	La Comunicazione alfabetica funzionale è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.
Comunicazione multilinguistica	La Comunicazione multilinguistica condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la Comunicazione alfabetica funzionale: essa si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta — comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta — in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali — istruzione e formazione, lavoro,

	casa, tempo libero — a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. La Comunicazione multilinguistica richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte). La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.
Competenza digitale	La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.
Competenza personale, sociale e capacità di Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.
Competenza in materia di cittadinanza	Includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.
Competenza imprenditoriale	Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. La conoscenza culturale presuppone una consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo. Essa riguarda una conoscenza di base delle principali opere culturali, comprese quelle della cultura popolare contemporanea. È essenziale cogliere la diversità culturale e linguistica in Europa e in altre parti del mondo, la necessità di preservarla e l'importanza dei fattori estetici nella vita quotidiana.

Il raccordo tra le competenze-chiave e i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Se le competenze-chiave devono essere conseguite tramite i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi alle singole discipline, occorre individuare le possibili connessioni tra gli uni e le altre.

Una serie di tabelle a doppia entrata consente di riflettere sul contributo che ciascuna disciplina può offrire al raggiungimento delle competenze-chiave. Ad esempio:

COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (fine scuola primaria)									
	ITALIANO	INGLESE	STORIA	GEOGRAFIA	MATEMATICA	SCIENZE	MUSICA	ARTE	ED. FISICA	TECNOLOGIA
COMUNICAZIONE ALFABETICA FUNZIONALE	Tutti	5	5-6-8	2-3-4	3-7-8	2-6-8-9	2-3-5-7	1-2-3	2	1-3-4-5-7
COMUNICAZIONE MULTILINGUISTICA	9	Tutti	4	3		9	2-5-7	1-2	2	4-5
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	4-7-10	2	3-4-5-7	Tutti	Tutti	Tutti	2-3-5-6	1-2-3	1-5-6	Tutti
COMPETENZA DIGITALE	2-4-6-10	1-2-3-5	3-5-7-8	1-2-3	Tutti se si utilizzano strumenti tecnologici	3-4-9	2-3-5-7	1-2		1-3-4-5-6-7
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	2-3-4-7-10	3-4-5	3-5-6-7-8	1-2-3-5-7	5-7-8	1-2-3-4-9	1-2-3	1-2	1-5	3-4-5-6-7
COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA	1-6-8-9	Da 1 a 5	4-9-10	6-7	5-6-7-8	1-6-7-9	2-5	2-3-4	1-2-5-6-7	2-3-4-5-7
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	1-2-3-4-6-8-10	Da 1 a 5	2-3-5-8-9-10	1-2-3-5-6-7	5-6-7-8	1-2-3-4-9	2-3-4-5	1	1-3-5-7	3-4-5-6-7
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI (IDENTITÀ STORICA)	2-3-4-6-8-10	5	Tutti	1-2-3-6-7	5-7-8	9	5-6-7	1-3-4	2	1-2-7

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI(PATRIMONI O ARTISTICO E LETTERARIO)	2-3-4-6-8-10	5	1-2-9-10	3-7	2-5-7-8		Tutti	Tutti	2	1-3-5
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI(ESPRESSIO NE MOTORIA)	1	1-2-3		1	2-6-8	6	3-4-5	1	Tutti	

Probabilmente l'analisi dei traguardi formalmente esplicitati non sarà sufficiente ad individuare tutti i possibili apporti delle discipline. Tuttavia, se le competenze-chiave costituiscono il risultato finale di cui occorre garantire il raggiungimento, nessuna può rimanere priva di collegamento con i traguardi e le attività che saranno l'oggetto del lavoro concreto delle classi. Il lavoro potrà allora essere completato analizzando anche gli obiettivi di apprendimento e infine in base all'esperienza didattica dei docenti. Ad esempio, per quanto riguarda l'apporto della lingua straniera allo sviluppo della competenza nella madrelingua, può essere utile l'analisi delle somiglianze e delle diversità tra lingue e culture diverse. In generale poi, nel caso specifico il contributo di tutte le discipline è evidente in quanto le interazioni, a parte la lingua straniera, avvengono in italiano.

Il raccordo tra gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il secondo tipo di raccordo da analizzare, per garantire la coerenza tra i diversi livelli dei risultati, è quello tra i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento, che *“definiscono i contenuti di conoscenza e le abilità ritenuti essenziali al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze”*.

Le nuove Indicazioni operano una distinzione tra le discipline “forti” (anche se tale giudizio non viene esplicitato formalmente), per le quali gli obiettivi di apprendimento vengono scanditi al termine del primo triennio e al termine del quinquennio, e le discipline “espressive”, per le quali gli obiettivi vengono definiti solo al termine del quinquennio.

L'operazione può essere compiuta in diversi modi. Uno è quello di attribuire a ciascun traguardo per lo sviluppo della competenza un numero; accanto ad ogni obiettivo di apprendimento vengono poi riportati i numeri assegnati ai traguardi che l'obiettivo può contribuire a raggiungere. Un sistema graficamente più complesso è quello di collegare con frecce ogni obiettivo di apprendimento ai traguardi pertinenti. Oppure ancora si può scrivere accanto ad ogni traguardo gli obiettivi di apprendimento che possono contribuire al suo raggiungimento.

La declinazione degli obiettivi di apprendimento a livello annuale

Le indicazioni non distinguono gli obiettivi di apprendimento in conoscenze e abilità, sia per non appesantire il testo sia perché probabilmente si suppone che la formulazione in termini di abilità implichi anche le conoscenze necessarie per l'esercizio delle abilità.

In sede di progettazione del curriculum generale ci si potrà dunque limitare a declinare gli obiettivi triennali e/o quinquennali a livello annuale, mentre la distinzione tra abilità e conoscenze potrà essere ripresa, qualora fosse utile, a livello di progettazione mensile.

La didattica per competenze

La didattica che si pone come obiettivo lo sviluppo delle competenze, mette al centro dell'apprendimento l'allievo e riserva al docente compiti di regia, mediazione, predisposizione di occasioni e situazioni favorevoli. Si serve di mediatori flessibili e vari, che però privilegiano l'approccio induttivo all'apprendimento attraverso l'esperienza diretta dell'allievo in compiti contestualizzati in situazioni reali, veri o molto verosimili.

Insegnare per lo sviluppo delle competenze secondo il modello indicato dalle raccomandazioni europee, comporta certamente il mantenimento di tecniche tradizionali come la lezione frontale e l'esercitazione che consolida procedure e abilità, ma richiede di mettere a disposizione degli alunni situazioni in cui essi, insieme ai compagni, affrontano in prima persona situazioni e problemi, utilizzando e mobilitando conoscenze, abilità e capacità personali in autonomia e responsabilità. Attraverso l'azione diretta in cooperazione con altri, l'alunno esercita le abilità sociali e nello stesso tempo mette in atto le conoscenze acquisite in contesti significativi, acquisendo così anche il senso e il valore degli apprendimenti. Bello stesso tempo, poiché i compiti assegnati saranno sempre leggermente superiori rispetto alle risorse già possedute, in modo da mobilitare le capacità di problem solving e di iniziativa personale, gli alunni saranno stimolati a ricercare le conoscenze che ancora non hanno e che sono necessarie alla soluzione del problema posto o alla gestione della situazione data. Nel nuovo panorama didattico, non cambiano sostanzialmente le cose che si insegnano, invece muta profondamente il modo con cui si insegnano. La finalità ultima non è l'acquisizione di nozioni, piuttosto il reperimento, l'organizzazione e la capacità di agire le conoscenze per gestire situazioni reali in *autonomia e responsabilità*. Ciò presuppone un curriculum organizzato per competenze che preveda in modo sistematico, intenzionale e ordinario situazioni in cui gli allievi abbiano la possibilità di sviluppare competenze attraverso l'azione autonoma. Gli strumenti didattici che possono favorire questo processo sono i “compiti significativi”, o “di realtà”, o “autentici” e le “unità di apprendimento”. Mentre il compito significativo è una consegna relativamente semplice, che può essere data quotidianamente e prevede un lavoro relativamente breve da parte dell'allievo, l'unità di apprendimento rappresenta un “modulo”, un percorso didattico che si prefigge di incrementare ed esercitare alcune competenze (e le relative abilità e conoscenze) attraverso la realizzazione di un prodotto materiale o immateriale non banale, concreto e rispondente a situazioni reali. Il motore e la finalità dell'unità di apprendimento, come del compito di realtà, non è il prodotto, anche se esso è fondamentale, quanto le competenze che attraverso il lavoro diretto di realizzazione del prodotto si sviluppano e si esercitano. Il prodotto quindi è un veicolo e anche un mezzo per dare valore, importanza e motivazione al lavoro: gli alunni, attraverso la realizzazione di un prodotto concreto, si accorgono dell'importanza e dell'utilità delle conoscenze e delle abilità che posseggono o che debbono acquisire e nello stesso tempo debbono agire in prima persona per assolvere il compito dato. Questo tipo di didattica è particolarmente indicata per classe complesse e numerose, perché fa leva sulle risorse degli allievi più che su quelle dell'insegnante ed è solitamente coinvolgente e motivante, in grado quindi di avvicinare anche gli allievi che la didattica tradizionale può allontanare e demotivare, perché troppo lontana dai loro interessi e dalle loro capacità. Non dimentichiamo che molti (probabilmente la maggioranza) dei nostri allievi hanno bisogno di apprendere modelli, teorie, concetti attraverso l'azione concreta e attiva. Pervengono alla teoria attraverso l'esperienza e non viceversa, mentre un approccio tradizionale che privilegia il canale verbale, astratto e al massimo esercitativo mette in difficoltà e alla lunga allontana molti.

Perseguire competenze significa travalicare la specificità disciplinare. Se competenza è “sapere agito”, capacità di risolvere problemi con ciò che si sa, è intuitivo che di fronte ad una situazione da gestire si debbono mobilitare tutti i saperi necessari, provenienti da più campi e metterli in relazione tra loro. Le discipline sono punti di vista, artefatti della mente umana, che spiegano aspetti limitati della realtà, non la realtà. Per avere una visione più completa della realtà, bisogna mettere in relazione i saperi specifici in modo integrato e olistico. La didattica per competenze è quindi per definizione interdisciplinare. I compiti di realtà e le unità di apprendimento, anche se affidate da un docente all'interno della propria disciplina, debbono per forza uscire dallo specifico e riguardare altro. D'altra parte, per realizzare un prodotto o risolvere un problema per forza di cose i confini disciplinari non bastano. L'insegnante, inoltre, affida tali compiti sicuramente per incrementare conoscenze e abilità disciplinari, ma soprattutto per sviluppare competenze, quindi si pone prima di tutto la questione della finalità e del valore ultimo di tale compito. La domanda: “A che cosa serve questa conoscenza? Perché dovrei sforzarmi per impararla?” che gli alunni sempre si fanno, dovrebbe essere sempre alla mente del docente. L'alunno per apprendere ha bisogno di dare senso, significato e valore a ciò che gli viene chiesto. Solo il mettere alla prova le conoscenze e le abilità permetterà questo. Diversamente, il rischio è che vengano apprese meccanicamente procedure e nozioni per l'interrogazione o per l'esame, ma che verranno dimenticate man mano, perché mai sicuramente interiorizzate.

Per aiutare la riflessione sulla nuova impostazione didattica, dopo le tabelle di sviluppo degli obiettivi, riportiamo qualche esempio di compito significativo. Sono attività che magari appaiono scontate e normali a molti docenti: ciò che le deve rendere diverse e che vanno “consegnate” agli allievi per essere da loro realizzate in autonomia. Non sono esercitazioni di abilità o conoscenze che debbono essere consolidate attraverso la ripetizione, sono proprio situazioni nuove, reali e problematiche nelle quali gli alunni debbono cimentarsi.

E' importante che l'insegnante abitui gli allievi, una volta realizzato il compito, a verbalizzare sempre sia oralmente che per iscritto la procedura seguita. Ciò serve a riflettere sulla propria azione, a metabolizzare le tecniche e le strategie e a sistematizzare l'apprendimento. In definitiva è un'attività metacognitiva. Utile è anche invitare gli alunni a pianificare ed esplicitare in anticipo la procedura che intenderanno seguire per svolgere un compito. L'esercizio della parola favorisce l'interiorizzazione e la rappresentazione mentale dell'esperienza e quindi la capacità di concettualizzazione e di astrazione. L'esperienza diventa rappresentata. La didattica per competenze richiede che l'alunno non sia una persona “riflettente” le richieste del docente, ma “riflessiva” rispetto alla propria azione.

Crediamo interessante riportare la definizione che nella **Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008** viene data dei termini “conoscenze”, “abilità”, “competenze”. Dalla definizione si evince che conoscenze e abilità sono articolazioni della competenza, ne sono elementi indispensabili. Tuttavia, una persona che possiede conoscenze e abilità non necessariamente è competente, poiché la competenza è una dimensione olistica che appartiene alla persona nel suo complesso e le permette di agire in ogni contesto in autonomia e responsabilità, utilizzando ciò che sa, ma anche reperendo ciò che non sa, grazie alle sue capacità personali, sociali e metodologiche.

- «**conoscenze**»: risultato *dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento*. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche;
- «**abilità**»: indicano le capacità di *applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi*. Le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti);
- «**competenze**»: comprovata capacità di *utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche*, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. **Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.**

	COMPETENZA-CHIAVE Comunicazione alfabetica funzionale <i>Comprendere ed esprimere a livello orale e scritto concetti, sentimenti, fatti, opinioni</i> <i>Interagire adeguatamente in diversi contesti</i>
Italiano	Tutti i traguardi
Lingua straniera	Traguardo 5 – Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera
Storia	Traguardo 5 – Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Traguardo 6 – Comprende i testi storici proposti Traguardo 8 – Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici
Geografia	Traguardo 2 – Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre Traguardo 3 – Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Traguardo 4 – Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
Matematica	Traguardo 3 – Descrive, denomina e classifica figure Traguardo 7 – Descrive il procedimento seguito (nella risoluzione dei problemi) Traguardo 8 – Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista altrui
Scienze	Traguardo 2 – Osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande Traguardo 6 – Descrive il funzionamento del corpo Traguardo 8 – Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato Traguardo 9 – Trova da varie fonti informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano
Musica	Traguardo 2 – Esplora le diverse possibilità espressive della voce..imparando ad ascoltare se stesso e gli altri Traguardo 3 – Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche...le esegue con la voce... Traguardo 5 – Esegue, da solo o in gruppo, semplici brani vocali... Traguardo 7 – Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

Arte e immagine	Traguardo 1 – L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo audiovisivi e multimediali). Traguardo 2 – È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) con molteplici tecniche. Traguardo 3 – Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte
Scienze motorie e sportive	Traguardo 2 – Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
Tecnologia	Traguardo 1 – Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. Traguardo 3 – Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano, è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento Traguardo 4 – Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale Traguardo 5 – Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni Traguardo 7 – Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

PROGETTAZIONE ANNUALE

ITALIANO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
1. L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. 2. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. 3. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. 4. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. 5. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. 6. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. 7. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. 8. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. 9. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). 10. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	• Comunicazione alfabetica funzionale • Comunicazione multilinguistica • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale • Consapevolezza ed espressione culturale

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZA DI RIFERIMENTO (numeri)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA CLASSE PRIMA	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA CLASSE SECONDA
Ascolto e parlato – Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. – Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. – Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta. – Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. – Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. – Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. Lettura – Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce sia in quella silenziosa.	1-2-7-10	Ascolto e parlato - Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) intervenendo in modo pertinente. - Comprendere l'argomento principale di discorsi affrontati in classe. - Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riferire informazioni pertinenti con domande stimolo dell'insegnante. - Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. – Raccontare storie personali o fantastiche esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia comprensibile per chi ascolta, con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante - Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti con la guida di immagini, schemi, domande Lettura – Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) nella modalità ad alta voce. – Prevedere il contenuto di un testo	Ascolto e parlato - Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi altrui. - Comprendere l'argomento principale di discorsi affrontati in classe. - Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riferire informazioni pertinenti in modo sufficientemente coerente e coeso. - Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. – Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico, esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia comprensibile per chi ascolta, con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante - Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti anche con la guida di domande dell'insegnante. Lettura – Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce sia in quella silenziosa, con

– Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. – Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. – Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. – Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. – Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.		semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; – Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le principali informazioni con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante – Comprendere semplici e brevi testi di tipo diverso, continui (racconti, testi descrittivi, semplici e brevi testi informativi) e non continui (tabelle con dati legati a esperienze pratiche, elenchi, istruzioni), in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. – Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi (brevi fiabe, racconti, filastrocche) mostrando di saperne cogliere il senso globale, con l'aiuto di domande stimolo dell'insegnante.	sufficiente correttezza e scorrevolezza. – Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo, con l'aiuto di domande guida dell'insegnante. – Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni, anche con l'aiuto di domande guida. – Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui legati ad esperienze pratiche, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. – Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. – Leggere semplici testi di divulgazione messi a punto per i primi anni di scolarizzazione, per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.
Scrittura – Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. – Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. – Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). – Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.	6-7-10	Scrittura – Acquisire le capacità percettive e manuali necessarie per l'ordine della scrittura nello spazio grafico. – Scrivere sotto dettatura, comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi legati all'esperienza quotidiana (scolastica o familiare).	Scrittura – Acquisire le capacità percettive e manuali necessarie per l'ordine della scrittura nello spazio grafico. – Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). – Scrivere sotto dettatura, comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione fino ad ora apprese.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo – Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. – Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. – Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. – Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.	6-7-8-9-10	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo – Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole e attraverso domande stimolo dell'insegnante. – Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. – Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo – Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto, con domande stimolo, sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. – Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. – Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. – Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso, con la guida dell'insegnante.
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua – Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.) – Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). – Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.	6-7-8-9-10	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua – Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari) attraverso la riflessione intuitiva basata sulla conoscenza della lingua parlata. – Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare con relativa pertinenza le conoscenze ortografiche finora apprese, nella propria produzione scritta.	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua – Confrontare testi, per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.) – Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). – Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche finora apprese, nella propria produzione scritta.

Microbiottivi per la classe terza		Microbiottivi per la classe prima	Microbiottivi per la classe seconda
• Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni principali e individuando lo scopo • Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti • Comprendere brevi registrazioni e videoregistrazioni (fiabe, cartoni animati, documentari): individuare l'argomento, i dati essenziali, parafrasare • Riferire esperienze personali con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali, temporali e i nessi logici) • Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico) • Individuare i dati essenziali espliciti • Riconoscere i vari tipi di testo: - narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico		• Rispondere con comportamenti adeguati a richieste verbali: - Una sola richiesta (per favore apri la porta) - Due richieste sequenziali (prendi la matita e disegna) - Due richieste alternative (colora con i pennarelli o le matite) - Una richiesta espressa in forma negativa (usa i pastelli non i pennarelli) • Rispondere oralmente in modo adeguato a semplici domande: - Domande concrete (come ti chiami...) con l'uso di nessi logici elementari: perché, quando (ieri, oggi, domani) - Domande sul contenuto di conversazioni e narrazioni (chi, quando, perché, dove) - Chiedere informazioni. • Riferire su argomenti noti o di interesse: - Un'esperienza personale in modo comprensibile. - Un'esperienza personale utilizzando gli indicatori spazio temporali (prima, dopo, ieri, oggi, domani, sopra , sotto davanti, dietro, dentro, fuori.)	• Rispondere oralmente in modo adeguato a semplici domande: - Domande con l'uso di nessi logici elementari (perché, quando) - che implicano giudizi di valore (ti piace?, secondo te è meglio?) - ipotetiche in modo logico anche se non in forma linguisticamente corretta (ti piacerebbe...?, se tu fossi...?) - domande sul contenuto di conversazioni e narrazioni (chi, quando, perché, dove) - Porre domande su consegne o richieste non capite o su termini non noti. • Riferisce su argomenti noti o di interesse: - Un'esperienza personale utilizzando gli indicatori spazio temporali (prima, dopo, ieri, oggi, domani, mentre; sopra, sotto davanti, dietro, dentro, fuori. - Un'esperienza personale usando nessi causali (perché, perciò, quindi). - In modo sequenzialmente corretto: racconti, fiabe, storie). • Interviene nella conversazione: - Rispettando il turno - Rispettando l'argomento - Formulando domande e producendo risposte adeguate alla situazione dialogica.

- descrittivo: persone, animali, oggetti, ambienti , eventi - pragmatico-sociale: - testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli)- testo pratico-strumentale (avvisi, manifesti, telegrammi, moduli vari) - testo poetico - fumetto - giornali - giochi linguistici (cruciverba, rebus, acrostico) • Individuare la struttura dei vari testi: narrativo, descrittivo, poetico versi e strofe) • Individuare l'argomento generale e lo scopo principale nei vari tipi di testo proposti. • Produrre testi narrativi, utilizzando la struttura specifica: - introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale) - utilizzando i connettivi logici e spazio temporali (perché, perciò, infine, allora, mentre, ...)		• Intervenire nella conversazione: - Spontaneamente - Rispettando il turno • Nell'esposizione orale: - Pronunciare le parole in modo corretto - Utilizzare un lessico adeguato alla situazione • Leggere e comprendere semplici testi con l'aiuto di domande guida (chi, dove, quando) e/o con risposte a scelta multipla: brani di tipo narrativo, di contenuto esperienziale (con frasi coordinate e soggetto esplicito) • Ricavare informazioni esplicite presenti in un testo (chi, cosa fa, come, perché...) • Mettere in corrispondenza testo scritto con immagini • Ricostruire un breve testo narrativo riordinando le sequenze con l'aiuto di immagini. • Comprendere il significato di semplici testi regolativi eseguendone le istruzioni (es. percorsi) • Leggere e comprendere il contenuto di una filastrocca individuando l'argomento • Data una sequenza di immagini scrivere un testo didascalia • Inventare e scrivere la conclusione di una storia • Scrivere in autonomia un breve testo	• Nell'esposizione orale: - Utilizzare un lessico appropriato - Evitare parole generiche, usare sinonimi - Usare aggettivi qualificativi - Usare indicatori spazio temporali - Usare frasi strutturalmente corrette • Leggere e comprendere semplici testi con l'aiuto di domande guida (chi, dove, quando) e/o con risposte a scelta multipla: - Brani di tipo narrativo, di contenuto esperienziale (con frasi coordinate e soggetto esplicito) - Brani di tipo descrittivo riferiti a persone, animali e cose* • Ricavare informazioni esplicite presenti in un testo (chi, cosa fa, come, perché...) * • Nei testi descrittivi individuare: * - I dati sensoriali (cosa vede, sente, tocca) - Informazioni sul carattere e comportamento (di persone e animali) • Comprendere il significato di semplici testi regolativi eseguendone le istruzioni (percorsi, regole di gioco) • Leggere e comprendere il contenuto di una filastrocca individuando l'argomento e le informazioni esplicite • Leggere tabelle, schemi riassuntivi e ricavarne informazioni • Leggere con correttezza e scorrevolezza. • Data una sequenza di immagini, scrivere un testo didascalia • Scrivere semplici testi narrativi relativi a vissuti in modo corretto, chiaro e coerente
--	--	---	--

• Produrre testi descrittivi di: - persone (età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere) - animali (razza, aspetto fisico, comportamento, abitudini) - ambienti e paesaggi (parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo) - oggetti (collocazione, forma, materiali, uso...) • Individuare gli elementi di una situazione comunicativa (emittente, destinatario, messaggio) • Usare il punto fermo, la virgola in elenchi di parole o azioni, il punto di domanda e il punto esclamativo. • Individuare i rapporti semantici fra le parole: sinonimi, contrari • Individuare l'ordine alfabetico con l'uso del vocabolario • Classificare i nomi in base a criteri dati • Distinguere gli articoli • Individuare soggetto e predicato ed espansioni • Usare correttamente, nella scrittura autonoma, i digrammi e altri suoni particolari: chi,che; ghi , ghe; gn , gl, sc, qu, cu, cqu, mp, mb • Usare correttamente, nella scrittura autonoma, accento, apostrofo, doppie, la lettera "h"		• Riordinare semplici frasi • Date alcune immagini in ordine cronologico, scrivere un testo coerente • Usare correttamente sotto dettatura i digrammi: chi, che, gli. gn, ghi, ghe sci, sce, mb, mp • Individuare e ipotizzare le parti essenziali mancanti in una frase per avere il senso compiuto (es. mancanza del verbo; dell'espansione diretta...)	• Scrivere semplici testi descrittivi riferiti a esperienze personali e vissuti (descrizione dell'aula, del proprio animale, di una persona conosciuta) • Scrivere i testi di un fumetto, (date le immagini) • Scrivere racconti di esperienza quotidiana, fatti accaduti fiabe partendo da alcuni elementi dati (chi, dove, quando; accade un fatto; conclusione) • Usare correttamente i digrammi e altri suoni particolari: - chi,che; ghi , ghe; gn , gl, sc, qu, cu, cqu, mp, mb; - Usare correttamente le doppie sotto dettatura • Distinguere in una frase: articolo, nome, distinguendo: nomi di cose, di persone, di animali; genere e numero, aggettivi qualificativi e verbo • Usare l'accento sotto dettatura • Usare l'apostrofo • Utilizzare correttamente la divisione in sillabe • Utilizzare correttamente i principali segni di punteggiatura (punto, virgola, due punti) in un elenco • Individuare il significato di una parola in base al contesto • Individuare in una frase il soggetto e il predicato • Dividere una frase in sintagmi • Espandere la frase minima in base a domande (chi, che cosa, dove, come quando) • Usare i coordinati: perciò, quindi, allora.
---	--	--	---

— all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. — Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi una idea del testo che si intende leggere — Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. — Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). — Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. — Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. — Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.		— analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. — Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. — Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi forniti dall'insegnante, per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare scrivere. — Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, con la guida dell'insegnante o con la collaborazione dei compagni. — Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento legati all'esperienza concreta. — Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. — Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti ed esprimendo un parere personale.
Scrittura — Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. — Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. — Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.	6-7-10	Scrittura — Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza, con l'aiuto di domande guida, schemi e scalette date. — Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano informazioni relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. — Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.

- Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. - Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. - Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). - Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. - Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). - Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. - Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.		- Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. - Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). - Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. - Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). - Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le scelte grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. - Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. - Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo - Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). - Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). - Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. - Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. - Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio, anche con l'aiuto del dizionario. - Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.
--	--	--

<i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i> — Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). — Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). — Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. — Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. — Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. — Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.	6-7-8-9-10	
---	--------------------------	--

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua – Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. – Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). – Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). – Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice (predicato, soggetto e complementi obbligatori). – Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e</i>, <i>ma</i>, <i>infatti</i>, <i>perché</i>, <i>quando</i>) – Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.	6-7-8-9-10	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua – Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo, attraverso la discussione in classe e la guida dell'insegnante. – Individuare i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte) attraverso giochi di manipolazione della lingua. – Individuare e comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico), attraverso giochi di manipolazione linguistica. – Individuare l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice (predicato, soggetto e complementi obbligatori), attraverso l'esame del testo e giochi di costruzione, decostruzione della frase. – Individuare e riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e</i>, <i>ma</i>, <i>infatti</i>, <i>perché</i>, <i>quando</i>), attraverso attività di costruzione, decostruzione, trasformazione del testo. – Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per correggere eventuali errori.
---	--------------------------	---

Microbiettivi per la classe quinta		Microbiettivi per la classe quarta
• Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni principali e individuando lo scopo • Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti di un testo narrativo (chi, dove, come, quando, perché) i dati essenziali di un testo espositivo: argomento, parola-chiave, nessi logici, terminologia specifica e parafrasare • Comprendere brevi registrazioni e videoregistrazioni (fiabe, cartoni animati, documentari): individuare l'argomento, i dati essenziali, parafrasare • Individuare dati e fare inferenze: - Individuare i dati di un testo descrittivo (ordine, punto di vista, dati sensoriali e legami spazio-temporali) - Individuare il significato di nuovi termini in base al contesto • Intervenire nelle diverse situazioni comunicative rispettando l'argomento e considerando le informazioni date • Utilizzare diversi registri linguistici in rapporto alla situazione comunicativa • Organizzare l'esposizione secondo schemi logico-riassuntivi • Riferire esperienze personali con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali e temporali e i nessi logici) • Esprimersi con un lessico appropriato utilizzando le opportunità offerte dalle varie discipline • Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico) • Individuare i dati essenziali espliciti ed impliciti di un testo		• Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni principali e individuando lo scopo - Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti di un testo narrativo (chi, dove, come, quando, perché) - Individuare i dati essenziali di un testo espositivo: argomento, parola-chiave, nessi logici. • Comprendere brevi registrazioni e videoregistrazioni (fiabe, cartoni animati, documentari): individuare l'argomento, i dati essenziali, parafrasare • Individuare dati e fare inferenze - Individuare i dati di un testo descrittivo (ordine, punto di vista, dati sensoriali e legami spazio-temporali) - Individuare il significato di nuovi termini in base al contesto • Intervenire nelle diverse situazioni comunicative rispettando l'argomento. • Riferire esperienze personali con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali e temporali e i nessi logici) • Comprendere il significato del messaggio (comunicazioni, spiegazioni, conversazioni, ...) selezionando le informazioni principali e individuando lo scopo • Individuare i dati essenziali espliciti e impliciti di un testo narrativo (chi, dove, come, quando, perché) e di un testo espositivo: argomento, parola-chiave, nessi logici. • Comprendere brevi registrazioni e videoregistrazioni (fiabe, cartoni animati, documentari): individuare l'argomento, i dati essenziali, parafrasare

• Riconoscere i vari tipi di testo: - narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto realistico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico - descrittivo: persone, animali, oggetti, ambienti , eventi - espositivo: storico, geografico, scientifico * - pragmatico-sociale: - testo persuasivo (pubblicitario) - testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli) - testo pratico-stumentale (avvisi, manifesti, telegrammi, moduli vari) - testo poetico - fumetto - giornali - giochi linguistici (cruciverba, rebus, acrostico) • Individuare la struttura dei vari testi: narrativo, descrittivo, espositivo, pragmatico - sociale, poetico (versi e strofe) • Individuare l'argomento generale e lo scopo principale nei vari tipi di testo proposti • Produrre testi narrativi : - introducendo parti descrittive - utilizzando la struttura specifica: introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale) - utilizzando i connettivi logici e spazio temporali (perché, perciò, infine, allora, mentre, ...)		• Individuare dati e fare inferenze: - Individuare i dati di un testo descrittivo (ordine, punto di vista, dati sensoriali e legami spazio-temporali) - Individuare il significato di nuovi termini in base al contesto • Intervenire nelle diverse situazioni comunicative rispettando l'argomento. • Riferire esperienze personali con chiarezza e coerenza (utilizzare correttamente gli indicatori spaziali e temporali e i nessi logici) • Leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico) • Individuare i dati essenziali espliciti ed impliciti di un testo • Riconoscere i vari tipi di testo: - narrativo: favola, fiaba, miti e leggende, racconto fantastico, racconto - realistico, racconto umoristico, lettera, diario, cronaca, racconto d'avventura, racconto fantascientifico, racconto dell'horror, racconto umoristico - descrittivo: persone, animali, oggetti, ambienti , eventi - espositivo: storico, geografico, scientifico - pragmatico-sociale: - testo regolativo (ricette, norme, regolamenti, istruzioni varie, simboli) - testo pratico-strumentale (avvisi, manifesti, telegrammi, moduli vari) - testo poetico - fumetto - giornali - giochi linguistici (cruciverba, rebus,acrostico)
--	--	--

• Produrre testi descrittivi di: - persone (età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere) - animali (razza,abitudini,comportamento) - ambienti e paesaggi (parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo) - oggetti (collocazione, forma, materiali, uso...) - fenomeni, eventi (parole del tempo, collocazione nel tempo, successione cronologica, durata) • utilizzando - dati sensoriali - dati dinamici e statici - aggettivazioni - termini specifici • Operare una sintesi: ricercando, individuando e sottolineando le informazioni più importanti e significative in un testo narrativo semplice per struttura e linguaggio - Utilizzare il lessico in rapporto alla situazione comunicativa - Produrre testi ortograficamente corretti - Individuare gli elementi di una situazione comunicativa: - Individuare lo scopo di una comunicazione - Usare in modo appropriato i segni della punteggiatura - Utilizzare il dizionario - Individuare i rapporti semantici fra le parole: sinonimi, contrari, omonimi, derivati, composti, alterati - Individuare le modalità della costruzione del lessico (prefisso, suffisso)		• Individuare la struttura dei vari testi: narrativo, descrittivo , poetico (versi e strofe) • Individuare l'argomento generale e lo scopo nei vari tipi di testo proposti • Produrre testi narrativi : - introducendo parti descrittive - utilizzando la struttura specifica: introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale) - utilizzando i connettivi logici e spazio temporali (perché, perciò, infine, allora, mentre, ...) • Produrre testi descrittivi di: - persone (età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere) - animali (razza, aspetto fisico, comportamento, abitudini) - ambienti e paesaggi (parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo) - oggetti (collocazione, forma, materiali, uso...) - utilizzando: dati sensoriali - dati dinamici e statici - aggettivazioni - termini specifici
---	--	---

- Individuare la polisemia di una parola - Classificare i nomi in base a criteri dati - Distinguere gli articoli e la loro funzione - Usare correttamente le varie classi di aggettivi - Usare correttamente i pronomi - Individuare nel verbo modi, tempi, persone - Usare correttamente le voci verbali (indicativo e infinito) - Usare correttamente preposizioni, congiunzioni e avverbi - Individuare soggetto e predicato - Distinguere tra predicato verbale e predicato nominale - Distinguere il complemento oggetto e alcuni complementi indiretti - Rispettare le convenzioni ortografiche		• Operare una sintesi: ricercando, individuando e sottolineando le informazioni più importanti e significative in un testo narrativo semplice per struttura e linguaggio • Utilizzare il lessico in rapporto alla situazione comunicativa. • Individuare gli elementi di una situazione comunicativa • Individuare lo scopo di una comunicazione • Usare in modo appropriato i segni di punteggiatura • Utilizzare il dizionario • Individuare i rapporti semantici fra le parole: sinonimi, contrari, omonimi, derivati, composti, alterati • Classificare i nomi in base a criteri dati • Distinguere gli articoli e la loro funzione • Individuare nel verbo modi, tempi, persone • Individuare soggetto e predicato • Distinguere il complemento oggetto e alcuni complementi indiretti • Rispettare le convenzioni ortografiche
--	--	--

Esempi di “compiti significativi” o “di realtà” o “autentici”

Osservare ed analizzare comunicazioni tra interlocutori diversi (con filmati o conversazioni in classe con griglia di osservazione) rilevando contesto, scopo, destinatario della comunicazione e registro utilizzato e farne oggetto di spiegazione

Analizzare testi comunicativi particolari, come es. il testo pubblicitario o il notiziario e rilevarne le caratteristiche lessicali, di struttura, di organizzazione; produrne a propria volta.

Realizzare tornei di argomentazione *rispettando la struttura del testo* e argomentando su tesi conformi rispetto al proprio pensiero

Effettuare comunicazioni verbali e/o scritte, in contesti significativi scolastici ed extrascolastici, ad esempio:

- visite a istituzioni, interviste a persone;
- spiegazioni effettuate in pubblico, esposizioni; relazioni su un compito svolto, un evento, ecc.;
- moderare una riunione, un'assemblea o un lavoro di gruppo;
- dare istruzioni ad altri; eseguire istruzioni altrui;
- narrare, recitare testi in contesti significativi (spettacoli, letture pubbliche, letture a bambini più giovani o ad anziani...)

Individuare, selezionare e riferire informazioni da testi diversi continui e non continui e organizzarli in sintesi

Produrre testi per diversi scopi comunicativi, anche utilizzando a complemento canali e supporti diversi (musica, immagini, tecnologie), col supporto dell'insegnante:

- narrazioni di genere diverso, poesie, testi per convincere (tesi, argomentazioni, pubblicità)
- esposizioni, relazioni, presentazioni
- manuali di istruzioni di semplici manufatti costruiti
- regolamenti di giochi, della classe, della scuola
- lettere non formali e formali per scopi diversi
- lettere informali e formali
- modulistica legata all'esperienza concreta

Redigere, nell'ambito di compiti più ampi, opuscoli informativi, pieghevoli, semplici guide da distribuire anche alla cittadinanza (es. sulla raccolta differenziata; sui beni culturali della città, sulle corrette abitudini alimentari ...)

Predisporre schede informative a corredo di mostre, esposizioni, organizzate nell'ambito di attività scolastiche

**I “compiti” vanno adeguati nella complessità all'età degli alunni cui vengono affidati. Poiché la competenza di riferimento è “Comunicazione alfabetica funzionale”, essi hanno sempre una portata comunicativa. Infatti, la padronanza delle abilità di ascolto, parlato, scritto, riflessione, debbono servire alla corretta ed efficace comunicazione o sarebbero altrimenti fini a se stesse. Le medesime considerazioni valgono anche per la “Comunicazione multilinguistica”*

	COMPETENZA-CHIAVE Comunicazione multilinguistica Comprendere ed esprimere a livello orale e scritto concetti, sentimenti, fatti, opinioni Abilità di mediazione e comprensione interculturale
Italiano	Traguardo 9- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
Prima Lingua straniera	Tutti i traguardi
Storia	Traguardo 4 - Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali
Geografia	Traguardo 3 - Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali...) (dati e previsioni).
Matematica	
Scienze	Traguardo 9 – Trova da varie fonti informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano
Musica	Traguardo 2 – Esplora le diverse possibilità espressive della voce..imparando ad ascoltare se stesso e gli altri Traguardo 5 – Esegue, da solo o in gruppo, semplici brani vocali... Traguardo 7 - Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
Arte e immagine	Traguardo 1 - L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi). Traguardo 2 - È in grado di descrivere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
Scienze motorie e sportive	Traguardo 2 - Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
Tecnologia	Traguardo 4 – Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale Traguardo 5 – Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni

LINGUA INGLESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
<i>(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)</i> 1. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. 2. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. 3. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. 4. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. 5. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	• Comunicazione alfabetica funzionale • Comunicazione multilinguistica • Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia • Competenza digitale • Imparare a imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale • Consapevolezza ed espressione culturale

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZA DI RIFERIMENTO (numeri)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA CLASSE PRIMA	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA CLASSE SECONDA
<i>Ascolto (comprensione orale)</i> Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.	1-3-4	<i>Ascolto (comprensione orale)</i> Comprendere vocaboli, e brevi frasi di uso quotidiano (presentazione, semplici domande relative al cibo, al vestiario...), già noti, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.	<i>Ascolto (comprensione orale)</i> Comprendere vocaboli, brevi e semplici istruzioni (giochi, percorsi...), espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.
<i>Parlato (produzione e interazione orale)</i> - Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. - Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	2-3-4-5	<i>Parlato (produzione e interazione orale)</i> - Riprodurre semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. - Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	<i>Parlato (produzione e interazione orale)</i> - Produrre semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note, utilizzando vocaboli noti. - Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.
<i>Lettura (comprensione scritta)</i> Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	1-4-5	<i>Lettura (comprensione scritta)</i> Comprendere vocaboli e brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori.	<i>Lettura (comprensione scritta)</i> Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.
<i>Scrittura (produzione scritta)</i> Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	2-3-4	<i>Scrittura (produzione scritta)</i> Copiare parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo, accompagnate da disegni.	<i>Scrittura (produzione scritta)</i> Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo, utilizzando vocaboli già noti.

Microbiottivi per la classe terza		Microbiottivi per la classe prima	Microbiottivi per la classe seconda
- Esprimere le proprie preferenze - Informarsi sulle preferenze altrui - Numerare da 1 a 20 - Dire il proprio numero di telefono - Chiedere il proprio numero di telefono - Eseguire somme e sottrazioni - Dire i giorni della settimana - Chiedere i giorni della settimana - Dire i mesi dell'anno - Informarsi sulle preferenze - Esprimere preferenze - Identificare elementi (affermativo) - Identificare elementi (interrogativo) - Rispondere alle domande poste - Fornire indicazioni sul possesso - Chiedere informazioni sul possesso - Esprimere preferenze - Produrre semplici frasi descrittive Strutture - I like/ I don't like - What's your favourite colour? - My favourite color is... - (one- twenty) what number is it? - My telephone number is.. - What's your telephone number? - What's....and...? - and...is...? - It's....Today's.... - What day is it today? - January December - What's your favorite month? - My favourite month is... - It's a / an		- Salutarsi tra pari - Salutare nei vari momenti della giornata - Presentarsi - Presentare - Chiedere il colore di oggetti - Dire il colore di oggetti - Numerare da 1 a 12 - Identificare oggetti (affermativo) - Identificare oggetti (interrogativo) - Rispondere alle domande poste - Identificare elementi (affermativo) - Identificare elementi (interrogativo) - Rispondere alle domande poste - Fare gli auguri - Comprendere ed eseguire azioni, comandi e istruzioni Strutture - Hello - Good-bye, - Good morning, - Good afternoon, - Good evening, - Good night. - I'm ...My name's... - What's your name? - What color is it? - It's... - What number is it? - It's.... - It's a/an....	- Salutarsi tra pari - Salutare nei vari momenti della giornata - Presentarsi - Presentare - Chiedere il colore di oggetti - Dire il colore di oggetti - Numerare da 1 a 12 - Identificare oggetti (affermativo) - Identificare oggetti (interrogativo) - Rispondere alle domande poste - Identificare elementi (affermativo) - Identificare elementi (interrogativo) - Rispondere alle domande poste - Fare gli auguri - Comprendere ed eseguire azioni, comandi e istruzioni Strutture - Hello - Good-bye, - Good morning, - Good afternoon, - Good evening, - Good night. - I'm ...My name's... - What's your name? - What color is it? - It's... - What number is it? - It's.... - It's a/an....

- Yes, it is...No,it isn't - I've got... I haven't got... - Have you got...? - I like ... I don't like... - I've got.		- Is it a /an...? - Yes, it is. - No, it isn't. - I wish you.....- Merry Christmas - Happy birthday - Stand up - Sit down - Be quiet - Open / close - Clap your hands - Listen to - Pay attention - Draw - Come here - Point to - Turn around - Touch	- Is it a /an...? - Yes, it is. - No, it isn't. - I wish you.....- Merry Christmas - Happy birthday - Stand up - Sit down - Be quiet - Open / close - Clap your hands - Listen to - Pay attention - Draw - Come here - Point to - Turn around - Touch
---	--	---	---

- Parlare delle azioni di routine - Informarsi su azioni abituali - Descrivere la propria giornata - Descrivere la giornata di un'altra persona. - Dire il proprio paese di provenienza - Chiedere il paese di provenienza altrui. - Chiedere informazioni sul paese di provenienza altrui. - Descrivere il proprio paese. - Chiedere e dare informazioni sulle direzioni. - Conoscere monete e banconote inglese. - Chiedere il costo. - Dare informazioni sul costo. - Conoscere il lessico relativo all'abbigliamento. - Descrivere il vestiario altrui. - Conoscere gli Stati dell'U. K. - Conoscere altri Paesi anglofobi. Strutture - It's sunny, windy, cloudy, raining.... - What's the weather like? - It's....past... - It's....to.... - Who's he / she? - He's / she's my.... - I've no - Have you got... ? - Does he / she like ...? - Can he / she....? - There is....There are... - Where is...? - It's next tobetween.... - I get up ...I go to bed... - Do you...? Does he /she...? - I get up at...		- Chiedere il numero di oggetti persone e animali - Quantificare oggetti persone e animali - Dire che cosa è in grado di fare - Informarsi sulle abilità altrui - Dire l'ora - Chiedere l'ora. Strutture - How do you spell...? - It's a / an.... - Is it a / an .. ? - Yes, it is. No, it isn't. - I've got... I haven't got... - Have you got... ? - I like....I don't like... - It's a / an - Is it a / an .. ? - Yes, it is. No, it isn't - Where is....? - It's in, on, under, in front, of, behind... - (one – a hundred) - How many ..are there? - There is / there are - I can....I can't.... - Can you...? - Yes, I can, No, I can't What can you do? - It's...o' clock It's half past - What's the time?
---	--	--

- He / she gets up.... - I'm from..... I live in.... - Where are you from? - Where do you live? - Excuse me, where's the....please? - Go straight ahead / turn left –right. - Penny, pence pound - How much is it? - It's..... Here you are. - What are you wearing? - I'm wearingHe / she is wearing... - England, Scotland. Wales, N. Ireland.		
--	--	--

**Per quanto riguarda la lingua italiana e la lingua straniera, l'apprendimento si fonda sui nuclei di competenze specifiche (ascolto, produzione scritta e orale, lettura, riflessione sulla lingua) in tutti e cinque gli anni. Sostanzialmente anche gli obiettivi sono gli stessi di anno in anno, cambia solo la complessità dei testi e delle prestazioni richieste. Ecco perché la declinazione nei diversi anni non comporta sostanziali differenze.*

Esempi di “compiti significativi” o “di realtà” o “autentici”

In contesti simulati, interagire con coetanei in lingua straniera simulando una semplice conversazione incentrata su aspetti di vita quotidiana: le abitudini, i gusti, il cibo, la scuola, la famiglia, dare e seguire semplici istruzioni...

Intrattenere corrispondenza in lingua straniera, via mail o con posta ordinaria, con coetanei di altri Paesi

Formulare oralmente e scrivere semplici comunicazioni in lingua straniera relative ad argomenti di vita quotidiana

Redigere una semplice descrizione di sé in lingua straniera

Scrivere semplici didascalie, brevi schede informative, avvisi, istruzioni in lingua straniera

Recitare, in contesti pubblici, testi in lingua straniera (poesie, teatro, prosa...)

Per facilità di trattazione, viene separata la terza competenza chiave (competenze in matematica e competenze di base in scienze e tecnologia) nelle due componenti: matematica; scienze e tecnologia. Come si evince dalla corrispondenza con i traguardi, alla costruzione delle competenze di base in scienze e tecnologia, oltre che le discipline di riferimento scienze e tecnologia, contribuisce in modo determinante anche la geografia, che ha moltissimi punti di contatto con le scienze, per la comunanza dell'ambito di indagine (la Terra) e per gli strumenti di rilevazione utilizzati in ambito geografico. La geografia ha grandi corrispondenze anche con la matematica, specie per gli ambiti di rappresentazione grafica (grandezze scalari) e per l'orientamento (coordinate).

	COMPETENZA-CHIAVE Competenze in Matematica Applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane Usare modelli matematici di pensiero e di rappresentazione
Italiano	Traguardo 3- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Traguardo 7 – Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Traguardo 8 - Riflette sui testi per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative
Prima Lingua straniera	
Storia	Traguardo 3 - Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni (logica; funzioni e relazioni) Traguardo 5 – Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti (funzioni e relazioni; dati e previsioni)
Geografia	Traguardo 1 – L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali Traguardo 2 - Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio Traguardo 3 - Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari,
Matematica	Tutti i traguardi

Scienze	Traguardo 1 – L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere (funzioni e relazioni; dati e previsioni) Traguardo 2 – Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti
	Traguardo 3 – Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Traguardo 4 - Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. <i>NB: Le scienze utilizzano la matematica come linguaggio privilegiato di misurazione, organizzazione, rappresentazione dei fenomeni</i>
Musica	Traguardo 2 – Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Traguardo 3 – Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Traguardo 6 - Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. <i>NB: Si prendano in considerazione gli aspetti matematici del linguaggio musicale</i>
Arte e immagine	Traguardo 1 - L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi). Traguardo 3 - Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. <i>NB: si fa riferimento in particolare agli aspetti dell'opera legati alla rappresentazione nello spazio del foglio o della tela (prospettiva, proporzionalità, grandezze scalari, simmetrie, uso delle forme ...), sia agli stessi aspetti presenti ad esempio nella scultura e nell'architettura</i>
Scienze motorie e sportive	Traguardo 1 – L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
Tecnologia	Traguardo 2 – E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Traguardo 4 - Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Traguardo 6 – Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
1. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. 2. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. 3. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. 4. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). 5. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici 6. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. 7. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. 8. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. 9. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. 10. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). 11. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	• Comunicazione alfabetica funzionale • Comunicazione multilinguistica (in CLIL) • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria • Competenza digitale • Imparare a imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale • Consapevolezza ed espressione culturale

o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). – Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. – Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. – Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. <i>Relazioni, dati e previsioni</i> – Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. – Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. – Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. – Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).	5-6-7-8-9-10-11	destra/sinistra, dentro/fuori). - Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. - Riconoscere figure geometriche piane. - Disegnare figure geometriche piane e costruire modelli materiali. <i>Relazioni, dati e previsioni</i> - Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune indicate dall'insegnante, a seconda dei contesti e dei fini legati alla concreta esperienza. - Indicare i criteri che sono stati usati per realizzare semplici classificazioni e ordinamenti assegnati - Leggere e rappresentare relazioni e dati relativi a esperienze concrete condotte a scuola (es. la tabella metereologica) con diagrammi, schemi e tabelle, dietro indicazioni dell'insegnante.. - Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando unità arbitrarie.	termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). – Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. – Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche piane. – Disegnare figure geometriche piane e costruire modelli materiali anche nello spazio. <i>Relazioni, dati e previsioni</i> – Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. – Indicare e spiegare i criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. – Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle, relativamente a situazioni ed esperienze concrete condotte in classe. Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia strumenti convenzionali (orologio, ecc.).
---	-------------------------------	---	--

Microbiottivi per la classe terza		Microbiottivi per la classe prima	Microbiottivi per la classe seconda
- Leggere e scrivere, in cifre e in parola, i numeri naturali entro il mille. - Confrontare e ordinare i numeri naturali entro il mille. - Conoscere il valore posizionale delle cifre. - Scomporre i numeri entro il mille nelle corrispondenti somme di migliaia, centinaia, decine unità e ricomporli - Individuare il significato e utilizzare correttamente lo zero e il valore posizionale delle cifre. - Individuare successioni numeriche data una regola e viceversa. - Eseguire addizioni e sottrazioni in riga e in colonna entro il mille. - Eseguire moltiplicazioni in riga e in colonna con il moltiplicatore di una cifra. - Moltiplicare per 10/100 numeri naturali. - Eseguire divisioni con il divisore di un cifra. - Individuare l'unità frazionaria in un intero, in una quantità. - Trovare la frazione corrispondente: ad un intero una quantità data - Data una frazione individuare la parte corrispondente. - Calcolare il reciproco di un numero (doppio/metà). - Utilizzare strategie per il calcolo orale (anche con l'utilizzo di proprietà).		- Far corrispondere ad una quantità un numero. - Stabilire relazioni d'ordine tra due quantità o due numeri, usando i segni $>$, $<$, $=$. - Confrontare e ordinare quantità e numeri fino a venti in ordine progressivo e regressivo (retta graduata). Collocarli sulla linea dei numeri. - Conoscere i numeri ordinali fino al nove. - Raggruppare in base dieci. - Scomporre e ricomporre i numeri fino al venti. - Leggere e scrivere correttamente i numeri fino al venti (in cifre e in parola). - Eseguire addizioni entro il venti. - Eseguire sottrazioni entro il venti. - Localizzare oggetti nello spazio con diversi punti di riferimento. - Usare correttamente le relazioni topologiche: dentro/fuori, sopra / sotto, davanti / dietro , vicino / lontano, destra/sinistra, in alto/in basso. - Riconoscere e denominare figure geometriche piane e solide. - Eseguire spostamenti lungo percorsi assegnati con istruzioni orali. - Descrivere verbalmente e con rappresentazioni grafiche percorsi eseguiti da altri. - Distinguere linee aperte, linee chiuse, regioni interne/esterne, confini. - Confrontare e seriare grandezze. - Riconoscere ed isolare una situazione problematica (aritmetica e non). - Individuare e distinguere la richiesta e le informazioni.	- Confrontare raggruppamenti diversi di oggetti per quantità; far corrispondere le quantità ai rispettivi numeri. - Contare in senso progressivo e regressivo fino a 100. - Leggere scrivere i numeri fino a 100. - Stabilire relazioni d'ordine tra numeri (usando $=$, $<$, $>$), ordinarli e disporli sulla linea dei numeri. - Usare correttamente i numeri ordinali, fino al 20esimo. - Scomporre i numeri fino a cento (nelle rispettive somme di unità, decine, centinaia) e ricomporli. - Raggruppare in base dieci (eventualmente anche diversa da dieci). - Individuare il significato e utilizzare correttamente lo zero e il valore posizionale delle cifre. - Riconoscere classi di numeri (pari/dispari) - Eseguire addizioni e sottrazioni, entro il 100, senza e con cambio: (in riga, colonna, tabella). - Eseguire moltiplicazioni (con fattori a una cifra). - Eseguire rapidamente e correttamente calcoli mentali (addizioni e sottrazioni) usando strategie diverse. - Raggruppare e contare oggetti per 2, per 3, per 4, ecc.(in funzione del calcolo pitagorico). - Memorizzare la tavola pitagorica fino al numero 5.

- Memorizzare la tavola pitagorica (fino al 10). - Individuare e rappresentare su reticolati, mappe, ecc. , in situazioni concrete, posizioni e spostamenti nel piano (punti, direzioni, distanze). - Usare le coordinate cartesiane positive nel piano. - Conoscere, classificare, disegnare linee aperte/chiuso, curve/spezzate, semplici/intrecciate; riconoscere regioni interne/esterne, confini. - Utilizzare correttamente le espressioni retta verticale /orizzontale. - Individuare e creare simmetrie assiali presenti in oggetti e in figure piane date. - Usare il righello. - Confrontare grandezze. - Riconoscere ed isolare situazioni problematiche. - In un testo individuare e distinguere la richiesta e i dati. - Formulare il testo di un problema. - In un testo, individuare la mancanza di dati , per risolvere problemi. - Rappresentare e risolvere una situazione problematica simbolicamente: con grafici e con le quattro operazioni; con una o due domande. - Risolvere problemi aritmetici a più soluzioni.		- Rappresentare e risolvere una situazione problematica: simbolicamente, con materiale, disegno, ed operazioni (addizione, sottrazione come resto). - Classificare elementi secondo un attributo, usando il materiale. - Indicare un attributo che giustifichi la classificazione. - Rappresentare insiemi con l'uso di diagrammi (Venn). - Individuare regolarità di ritmi e successioni date con oggetti, immagini, suoni e, viceversa, seguire regole per costruire tali successioni.	- Localizzare oggetti nello spazio con diversi punti di riferimento. - Usare correttamente le relazioni topologiche: dentro/fuori, sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, in alto / in basso, destra/sinistra. - Rilevare differenze di forme e posizioni in oggetti ed immagini. - Effettuare spostamenti lungo percorsi eseguiti con istruzioni orali e scritte e rappresentarli. - Distinguere linee aperte, linee chiuse, linee semplici ed intrecciate; riconoscere regioni interne/esterne e confini. - Individuare simmetrie assiali su oggetti e figure date; rappresentare simmetrie mediante piegature, ritagli, disegni... - Confrontare e misurare lunghezze, con unità di misura arbitrarie. - Riconoscere e denominare semplici figure geometriche piane e solide. - Riconoscere ed isolare situazioni problematiche (aritmetiche e non). - Individuare e distinguere la richiesta e le informazioni. - Rappresentare e risolvere una situazione problematica : simbolicamente, con materiale, disegno, grafici ed operazioni (addizione, sottrazione come resto , differenza , negazione , moltiplicazione). - Classificare elementi in base a due attributi. - Indicare gli attributi di una classificazione. - Rappresentare insiemi con l'uso di diagrammi (Venn, Carrol). - Stabilire semplici relazioni e rappresentarle. - Usare correttamente i connettivi logici: e, non.
---	--	--	--

- Classificare elementi in base a due attributi. - Indicare gli attributi di una classificazione. - Rappresentare insiemi con l'uso di diagrammi (Venn, Carrol, ad albero). - Stabilire relazioni e rappresentarle - Saper utilizzare connettivi (e, non, oppure, anche) e quantificatori logici (tutti, nessuno, alcuni, almeno uno, ogni, ciascuno,...). - Rappresentare dati (con istogrammi) secondo criteri assegnati. - Leggere rappresentazioni (istogrammi) di dati. - Rappresentare processi con diagrammi di flusso.			
---	--	--	--

– Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse – Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. – Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. – Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). – Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. – Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. – Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.) <i>Relazioni, dati e previsioni</i> – Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. – Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguate alla tipologia dei dati a disposizione. – Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. – Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime. – Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. – In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.	5-6-7-8-9-10-11	– Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). – Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. – Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. – Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. – Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. – Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. – Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). – Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. – Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. – Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.) <i>Relazioni, dati e previsioni</i> – Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. – Usare le nozioni di frequenza e di moda. – Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. – Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse, pesi e usarle per effettuare misure e stime. – Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. – In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. – Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.
---	-------------------------------	---

Microbiobbtti per la classe quinta		Microbiobbtti per la classe quarta
- Leggere e scrivere numeri interi e decimali, oltre il mille. - Scomporli (nelle corrispondenti somme di migliaia, centinaia, decine, unit�, decimi, centesimi,...) e ricomporli. - Confrontare ed ordinare i numeri naturali e/o decimali. - Individuare il significato e utilizzare correttamente zero, virgola, valore posizionale delle cifre (nei numeri naturali e/o decimali) - Moltiplicare e dividere per 10/100/1000 (numeri naturali e/o decimali). - Riconoscere classi di numeri (pari/dispari, multipli/divisori/). - Individuare successioni numeriche data una regola e viceversa (con numeri naturali e/o decimali) . - Eseguire le quattro operazioni aritmetiche con numeri naturali e/o decimali (divisioni con un massimo di 2 cifre al divisore). - Calcolare frazioni di quantit�. - Costruire classi di frazioni (proprie, improprie, apparenti, decimali, equivalenti). - Leggere, confrontare ed ordinare frazioni di uguale denominatore. - Usare strategie per il calcolo orale (anche con l'utilizzo di propriet�). - Individuare e rappresentare su reticoli, mappe, ecc. in situazioni concrete, posizioni, spostamenti nel piano (punti, direzioni, distanze, angoli come rotazioni). - Usare le coordinate cartesiane positive, nel piano. - Riconoscere, denominare, disegnare e costruire semplici figure geometriche. - Descrivere alcune caratteristiche di semplici figure geometriche. - Scomporre e ricomporre semplici figure piane per		- Leggere e scrivere in cifre e parola i numeri naturali e/o decimali oltre il mille. - Scomporre numeri naturali e decimali (nelle corrispondenti somme di migliaia, centinaia, decine, unit�, decimi, centesimi...) e ricomporli. - Confrontare e ordinare i numeri naturali e/o decimali - Individuare successioni numeriche data una regola e viceversa (con numeri naturali e decimali). - Individuare il significato e usare correttamente zero, virgola, valore posizionale delle cifre (nei numeri naturali e/o decimali) - Moltiplicare e dividere per 10/100/1000 (numeri naturali e/o decimali). - Calcolare la frazione di una quantit�. - Individuare la frazione complementare ad una frazione data. - Leggere, confrontare ed ordinare frazioni di uguale denominatore. - Riconoscere e rappresentare frazioni decimali. - Tradurre la frazione decimale in numero decimale equivalente. - Calcolare il reciproco di un numero: doppio/met�, triplo/terzo, ecc. - Riconoscere classi di numeri (pari/dispari, mutipli/divisori). - Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna, con numeri naturali e decimali. - Eseguire moltiplicazioni in colonna di numeri naturali e decimali (con il moltiplicatore di 2 cifre al massimo). - Eseguire divisioni con dividendo intero e decimale e divisore a 1 cifra. - Usare strategie per il calcolo orale (anche con l'utilizzo di propriet�). - Individuare e rappresentare su reticoli, mappe ecc., in situazioni concrete posizioni e spostamenti nel piano (punti, direzioni, distanze, angoli come rotazioni). - Usare le coordinate cartesiane positive, nel piano. - Individuare, costruire, classificare angoli; misurare ampiezze angolari. - Distinguere le figure geometriche in solide e piane; denominarle correttamente. - Classificare le figure piane in poligoni/non poligoni, poligoni convessi/concavi). - Calcolare il perimetro di alcune figure piane.

individuare equiestensioni. - Misurare perimetro ed area delle principali figure piane. - Individuare la diversità concettuale tra perimetro e area. - Disegnare con riga, squadra e compasso, rette parallele e perpendicolari, angoli e alcuni poligoni (triangoli e rettangoli). - Individuare eventuali simmetrie presenti in una figura piana. - Realizzare con materiali e disegni, la corrispondente di una figura geometrica piana sottoposta ad una traslazione, ad una simmetria assiale, ad un ingrandimento/rimpicciolimento in scala. - Conoscere, usare, confrontare le unità di misura convenzionali internazionali per la misura di lunghezze, volumi/ capacità, pesi/massa; effettuare stime e misure. - Scegliere costruire e utilizzare strumenti adeguati per effettuare misurazioni. - Passare da una misura in una data unità ad un'altra ad essa equivalente - Effettuare misure di durate (in ore, minuti primi e secondi, senza passaggi di unità di misura e calcoli). - Riconoscere ed isolare situazioni problematiche. - Individuare e distinguere la richiesta e le informazioni. - Individuare la mancanza, la sovrabbondanza e la contraddittorietà dei dati. - Risolvere problemi che offrano più soluzioni. - Rappresentare e risolvere una situazione problematica: a) con le quattro operazioni, b) con frazioni, c) con unità di misura, d) con l'uso di formule, e) con concetti economici (Spesa/ricavo/guadagno, peso lordo/peso netto/tara). - Risolvere problemi con più operazioni e almeno una domanda implicita. - Classificare elementi in base a due attributi. - Indicare gli attributi di una classificazione. - Rappresentare insieme con l'uso di diagrammi (Venn,		- Individuare simmetrie assiali nei poligoni (con disegni, piegature, ritaglio...). - Usare righello, squadra, goniometro. - Conoscere, usare, confrontare le unità di misura convenzionali internazionali per la misura di lunghezze, di volume/capacità; effettuare stime e misure. - Scegliere, costruire e utilizzare strumenti adeguati per effettuare misurazioni. - Passare da una misura, espressa in una data unità, ad un'altra ad essa equivalente. - Effettuare misure di durate (in ore, minuti primi e secondi, senza passaggi di unità di misura e senza calcoli). - Riconoscere ed isolare una situazione problematica (aritmetica e non). - Individuare e distinguere la richiesta e le informazioni. - Individuare mancanza / sovrabbondanza di dati. - Completare testi matematici che presentano dati mancanti. - Rappresentare e risolvere una situazione problematica: a) con le quattro operazioni b) con unità di misura - Risolvere problemi con più operazioni e più domande esplicite /con una domanda esplicita e una implicita. - Classificare elementi in base a due attributi. - Indicare gli attributi di una classificazione. - Rappresentare insieme con l'uso di diagrammi (Venn, Carrol, ad albero, tabelle,...). - Stabilire relazioni e rappresentarle. - Utilizzare i connettivi e i quantificatori logici. - Rappresentare dati adeguatamente. - Leggere rappresentazioni di dati. - Rappresentare processi con diagrammi di flusso.
--	--	---

Carrol, ad albero, istogrammi...). - Stabilire relazioni e rappresentarle. - Saper utilizzare i connettivi e i quantificatori logici. - Rappresentare, elencare, numerare, in semplici situazioni combinatorie, tutti i casi possibili. - Raccogliere dati e rappresentarli adeguatamente. - Leggere ed interpretare rappresentazioni (tabelle, istogrammi, ecc.). - Effettuare semplici calcoli statistici (media, percentuale). - Rappresentare processi con diagrammi di flusso		
---	--	--

**Le differenze tra quarta e quinta sono date essenzialmente dalla complessità del calcolo, degli ambiti di applicazione e dalla destrezza crescente nell'uso delle strumentalità e nell'applicazione pratica dei concetti, che devono sempre essere rapportati a situazioni concrete e alla soluzione di problemi esperienziali.*

Esempi di “compiti significativi” o “di realtà” o “autentici”

Applicare e riflettere sul loro uso, algoritmi matematici a fenomeni concreti della vita quotidiana e a compiti relativi ai diversi campi del sapere:

- eseguire calcoli, stime, approssimazioni applicati a eventi della vita e dell'esperienza quotidiana e a semplici attività progettuali
- utilizzare i concetti e le formule relative alla proporzionalità nelle riduzioni in scala
- calcolare l'incremento proporzionale di ingredienti per un semplice piatto preparato inizialmente per due persone e destinato a n persone;
- applicare gli strumenti della statistica a semplici indagini sociali e ad osservazioni scientifiche
- interpretare e ricavare informazioni da dati statistici
- utilizzare modelli e strumenti matematici in ambito scientifico sperimentale

Contestualizzare modelli algebrici in problemi reali o verosimili (impostare l'equazione per determinare un dato sconosciuto in contesto reale; determinare, attraverso la contestualizzazione, il significato “reale” dei simboli in un'operazione o espressione algebrica)

Utilizzare il piano cartesiano per svolgere compiti relativi alla cartografia, alla progettazione tecnologica, all'espressione artistica, al disegno tecnico (ingrandimenti, riduzioni...), alla statistica (grafici e tabelle) Rappresentare situazioni reali, procedure con diagrammi di flusso
Applicare i concetti e gli strumenti della geometria e della misura ad eventi concreti

	COMPETENZA-CHIAVE Competenze di base in Scienze e Tecnologia Usare le conoscenze e le metodologie scientifiche per spiegare il mondo Identificare problemi Trarre conclusioni basate su fatti comprovati Usare le tecnologie per rispondere ai bisogni delle persone
Italiano	Traguardo 4 - Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Traguardo 7 - Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Traguardo 10 - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.
Prima Lingua straniera	Traguardo 2 - Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
Storia	Traguardo 3 - Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni Traguardo 4 - Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Traguardo 5 - Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Traguardo 7 - Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
Geografia	Tutti i traguardi
Matematica	Tutti i traguardi (la matematica rappresenta un linguaggio privilegiato di rappresentazione di fenomeni scientifici)
Scienze	Tutti i traguardi
Musica	Traguardo 3 - Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Traguardo 5 - Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti,.
Arte e immagine	Traguardo 1 - L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). Traguardo 2 - È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)

	Traguardo 3 - Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. <i>NB: si fa riferimento in particolare agli aspetti dell'opera legati alla rappresentazione nello spazio del foglio o della tela (prospettiva, proporzionalità, grandezze scalari, simmetrie, uso delle forme ...), sia agli stessi aspetti presenti ad esempio nella scultura e nell'architettura</i>
Scienze motorie e sportive	Traguardo 1- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti Traguardo 5 - Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Traguardo 6 - Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
Tecnologia	Tutti i traguardi

SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
1. L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. 2. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. 3. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. 4. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. 5. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. 6. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. 7. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. 8. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato,. 9. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.	• Comunicazione alfabetica funzionale • Comunicazione multilinguistica • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale • Consapevolezza ed espressione culturale

SCIENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZA DI RIFERIMENTO (numeri)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA CLASSE PRIMA	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA CLASSE SECONDA
<i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i> - Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. - Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. - Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. - Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. <i>Osservare e sperimentare sul campo</i> - Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. - Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.	Tutti	<i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i> - Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici di uso quotidiano, analizzarne le caratteristiche in base ai dati sensoriali (duro/morbido; caldo/freddo liscio/ruvido, ecc.); riconoscerne le funzioni d'uso - Seriare e classificare oggetti in base ad alcune caratteristiche e attributi (dimensioni, funzioni...). - Individuare modalità empiriche di misura per le situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. - Descrivere a parole, con disegni e brevi didascalie semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, al movimento, al calore, ecc., dopo avere effettuato osservazioni ed esperienze in classe <i>Osservare e sperimentare sul campo</i> - Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nelle caratteristiche principali di differenti organismi animali e vegetali. Fare ipotesi sui percorsi di sviluppo; individuare le	<i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i> - Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici di uso quotidiano, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. - Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. - Individuare strumenti e unità di misura non convenzionali da applicare alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. - Descrivere a parole, con disegni e brevi testi, semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc., dopo avere effettuato osservazioni ed esperienze in classe. <i>Osservare e sperimentare sul campo</i> - Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. - Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque, dal punto di vista sensoriale e delle relazioni con

– Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). – Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni). <i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i> - Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. - Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. - Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.	Tutti	caratteristiche dei viventi in relazione ai non viventi. – Osservare, con uscite all'esterno, caratteristiche evidenti dei terreni e delle acque, utilizzando i dati sensoriali (terra dura/friabile/secca/umida; acqua fredda/tiepida/ghiacciata/ferma/corrente...) – Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, dei cicli stagionali, ecc.). – Osservare e registrare in semplici tabelle la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni). <i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i> - Osservare e individuare, con l'ausilio di domande stimolo dell'insegnante, alcune caratteristiche del proprio ambiente. - Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, utilizzando modelli elementari del suo funzionamento, mediante illustrazioni, plastici, documentari adeguati all'età. - Riconoscere in altri organismi viventi bisogni analoghi ai propri, attraverso l'osservazione diretta di animali e piante (idratazione, nutrizione, respirazione, calore..).	i vegetali e gli animali presenti negli stessi. – Osservare e descrivere con semplici commenti le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). – Osservare, registrare e descrivere con semplici commenti orali, scritti e/o grafici la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni). <i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i> - Riconoscere e descrivere alcune caratteristiche del proprio ambiente, in relazione ad ambiti di osservazione proposti dall'insegnante o dalla classe. - Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, utilizzando modelli elementari del suo funzionamento; - Individuare, a partire dalla propria esperienza situazioni o sostanze potenzialmente dannose e pericolose. - Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri, attraverso l'osservazione diretta di animali e piante o la visione di documentari adeguati all'età
--	---------------------	---	---

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZA DI RIFERIMENTO (numeri)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA CLASSE QUARTA
<i>Oggetti, materiali e trasformazioni</i> - Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. - Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. - Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. - Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). - Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). <i>Osservare e sperimentare sul campo</i> - Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di	Tutti	<i>Oggetti, materiali e trasformazioni</i> - Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. - Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. - Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. - Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). - Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). <i>Osservare e sperimentare sul campo</i> - Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. - Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. - Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.

una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. - Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. - Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. <i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i> - Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. - Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. - Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. - Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. - Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.		<i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i> - Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. - Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. - Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. - Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. - Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.
--	--	---

**L'approccio alle scienze, che dovrebbe essere condotto quasi esclusivamente in via sperimentale, si concretizza nell'applicazione del metodo scientifico (osservare fenomeni, rilevare problemi, fare ipotesi, verificarle attraverso la rilevazione di dati e la sperimentazione, rivedere le ipotesi) a tutte le situazioni prese in considerazione e che nelle Indicazioni vengono raggruppati nelle tre grandi categorie. Nel corso del quinquennio, gli stessi ambiti possono riguardare i*

medesimi fenomeni, aumentando però la complessità dell'analisi. Es: il funzionamento del corpo, che può riguardare concetti di salute che si riprendono in tutti gli anni; le esperienze di coltivazione e allevamento che possono consentire lo studio dei viventi e degli ecosistemi nel corso degli anni in crescente complessità. Ciò spiega la sostanziale identità degli obiettivi in classi diverse. Si raccomanda tuttavia, oltre a sviluppare negli alunni la padronanza del metodo scientifico d'indagine, di prestare particolare attenzione ai concetti di struttura, sistema, energia che ritroviamo in tutti gli ambiti di indagine. Particolarmente fruttuoso è l'approccio a tali concetti attraverso l'ottica della salute e dell'igiene personale (il corpo e il suo corretto funzionamento;); della sicurezza (prevenzione dei rischi) e della salvaguardia dell'ambiente (ambienti salubri; utilizzo equilibrato delle risorse idriche ed energetiche; tutela del patrimonio ambientale; rispetto della biodiversità e degli animali come esseri senzienti). Questo approccio sistemico consente di acquisire conoscenze vaste e complesse e nel contempo di sviluppare competenze scientifiche, sociali e civiche, metacognitive e metodologiche, che è poi la finalità dell'apprendimento/insegnamento.

TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
1. L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. 2. E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. 3. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. 4. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. 5. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. 6. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. 7. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	• Comunicazione alfabetica funzionale • Comunicazione multilinguistica • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale • Consapevolezza ed espressione culturale

TECNOLOGIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZA DI RIFERIMENTO (numeri)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA CLASSE PRIMA	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA CLASSE SECONDA
<i>Vedere e osservare</i> – Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. – Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. – Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. – Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. – Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. – Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.	Tutti	<i>Vedere e osservare</i> – Eseguire semplici rilievi sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione (disegni, schizzi, mappe rudimentali). – Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio di giocattoli e strumenti di uso quotidiano. – Disegnare semplici oggetti. – Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. – Utilizzare strumenti tecnologici d'uso quotidiano (TV, radio, telefono); utilizzare il computer nelle sue funzioni principali e con la guida dell'insegnante (accensione, scrittura di documenti aperti, spegnimento, uso del mouse e della tastiera). – Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso semplici tabelle, mappe, diagrammi proposti dall'insegnante, disegni, brevissimi testi.	<i>Vedere e osservare</i> – Eseguire semplici rilievi anche fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione (disegni, piante, semplicissime mappe; rilevazione di potenziali pericoli...). – Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio di giocattoli, strumenti d'uso quotidiano, ricette). – Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti (utilizzo di righello, carta quadrettata, semplici riduzioni scalari). – Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. – Utilizzare strumenti tecnologici di uso quotidiano descrivendo le funzioni utilizzate – Utilizzare il PC per scrivere e disegnare; aprire un file, modificarlo, salvarlo. – Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso semplici tabelle, mappe, diagrammi proposti dall'insegnante, disegni, testi.

<i>Prevedere e immaginare</i> – Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell’ambiente scolastico (disegni, piante, semplici mappe; rilevazione di potenziali pericoli...). – Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. – Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. – Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. – Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.	Tutti	<i>Prevedere e immaginare</i> – Effettuare osservazioni su peso e dimensioni di oggetti dell’ambiente scolastico, utilizzando dati sensoriali. – Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe, utilizzando situazioni concrete di vita quotidiana. – Riconoscere i danni riportati da un oggetto e ipotizzare qualche rimedio. – Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto (con il das, il cartoncino, la pasta di sale, ecc.), individuando gli strumenti e i materiali essenziali.	<i>Prevedere e immaginare</i> – Effettuare stime approssimative con misure non convenzionali su pesi o misure di oggetti dell’ambiente scolastico. – Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe, utilizzando situazioni di vita quotidiana. – Riconoscere i difetti o i danni riportati da un oggetto e ipotizzare qualche rimedio. – Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto individuando gli strumenti e i materiali necessari.
<i>Intervenire e trasformare</i> – Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. – Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. – Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. – Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. – Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.	Tutti	<i>Intervenire e trasformare</i> – Smontare semplici oggetti e meccanismi o altri dispositivi comuni. – Mettere in atto semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti, con la guida dell’insegnante. – Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. – Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali (das, pasta di sale), verbalizzando a posteriori le principali operazioni effettuate. – Utilizzare con la guida dell’insegnante programmi informatici di utilità (programmi di scrittura, di disegno, di gioco)	<i>Intervenire e trasformare</i> – Smontare semplici oggetti e meccanismi o altri dispositivi comuni. – Mettere in atto semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti, seguendo istruzioni date dall’insegnante. – Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. – Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali, descrivendo a posteriori la sequenza delle operazioni effettuate. – Utilizzare programmi informatici di utilità (programmi di scrittura, di disegno, di gioco)

DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA CLASSE TERZA	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA CLASSE QUARTA
<i>Vedere e osservare</i> – Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. – Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. – Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti (utilizzo di riga e squadra; carta quadrettata; riduzioni e ingrandimenti impiegando semplici grandezze scalari). – Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. – Utilizzare il PC per scrivere, disegnare, giocare; inviare messaggi di posta elettronica; effettuare semplici ricerche in Internet con la diretta supervisione e le istruzioni dell'insegnante. – Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. <i>Prevedere e immaginare</i> – Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico utilizzando misure e unità convenzionali. – Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe, partendo da situazioni concrete; ricavare dalla discussione collettiva istruzioni correttive e preventive. – Riconoscere i difetti o i danni riportati da un oggetto e immaginare possibili accorgimenti per ottimizzare comunque il suo utilizzo o per ripararlo. – Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. – Costruire un possibile programma di una gita o una visita didattica a partire da dati forniti dall'insegnante; utilizzare piante, carte geografiche e semplici carte stradali per individuare i luoghi. <i>Intervenire e trasformare</i> – Smontare semplici oggetti e meccanismi, o altri dispositivi comuni. – Mettere in atto semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti, seguendo ricette e istruzioni scritte. – Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.	<i>Vedere e osservare</i> – Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione ricavandone informazioni utili ad esempio sui rischi e la loro prevenzione, sulla disposizione ottimale degli arredi, ecc). – Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. – Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti (utilizzo di riga, squadra, compasso, semplici grandezze scalari, riproduzioni di simmetrie e traslazioni, ecc.). – Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. – Descrivere le funzioni principali delle applicazioni informatiche utilizzate solitamente. – Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. <i>Prevedere e immaginare</i> – Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. – Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe e realizzare collettivamente regolamenti, istruzioni, prescrizioni preventivi e correttivi. – Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginare possibili miglioramenti. – Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. – Pianificare una gita o una visita didattica usando internet per reperire notizie e informazioni, con la supervisione dell'insegnante; costruire il programma della giornata, il cronogramma e calcolare i principali costi. <i>Intervenire e trasformare</i> – Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. – Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti, seguendo ricette e istruzioni scritte. – Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.

– Realizzare un oggetto in cartoncino o con altri materiali, descrivendo a parole e documentando a posteriori con semplici disegni e brevi didascalie la sequenza delle operazioni effettuate. – Utilizzare il PC per giocare, scrivere, fare calcoli, disegnare; utilizzare la posta elettronica ed effettuare semplici ricerche in Internet con la stretta supervisione dell'insegnante.	– Realizzare un oggetto in cartoncino o altri materiali descrivendo preventivamente le operazioni principali e documentando successivamente per iscritto e con disegni la sequenza delle operazioni. – Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità con la diretta supervisione e il controllo dell'insegnante.
---	--

Esempi di “compiti significativi” o “di realtà” o “autentici” di scienze e tecnologia

Contestualizzare i fenomeni fisici ad eventi della vita quotidiana, anche per sviluppare competenze di tipo sociale e civico e pensiero critico, ad esempio:

- determinare il tempo di arresto di un veicolo in ragione della velocità (in contesto stradale);
- applicare i concetti di energia alle questioni ambientali (fonti di energia; fonti di energia rinnovabili e non; uso oculato delle risorse energetiche), ma anche alle questioni di igiene ed educazione alla salute (concetto di energia collegato al concetto di “calorie” nell'alimentazione)
- contestualizzare i concetti di fisica e di chimica all'educazione alla salute, alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni (effetti di sostanze acide, solventi, infiammabili, miscele di sostanze, ecc.); rischi di natura fisica (movimentazione scorretta di carichi, rumori, luminosità, aerazione ...)
- condurre osservazioni e indagini e nel proprio ambiente di vita per individuare rischi di natura fisica, chimica, biologica;
- rilevare la presenza di bioindicatori nel proprio ambiente di vita ed esprimere valutazioni pertinenti sullo stato di salute dell'ecosistema;
- analizzare e classificare piante e animali secondo i criteri convenzionali, individuando le regole che governano la classificazione, come ad esempio l'appartenenza di un animale ad un raggruppamento (balena/ornitorinco/pipistrello/gatto come mammiferi)
- Individuare, attraverso l'analisi di biodiversità, l'adattamento degli organismi all'ambiente sia dal punto di vista morfologico, che delle caratteristiche, che dei modi di vivere
- Individuare gli effetti sui viventi (e quindi anche sull'organismo umano) di sostanze tossico-nocive
- Individuare gli effetti sull'organismo umano degli stili di vita (alimentazione, movimento, ecc.) corretti e scorretti.

Progettare e realizzare la costruzione di semplici manufatti necessari ad esperimenti scientifici, ricerche storiche o geografiche, rappresentazioni teatrali, artistiche o musicali ...

Analizzare il funzionamento di strumenti di uso comune domestico o scolastico; descriverne il funzionamento; smontare, rimontare, ricostruire

Analizzare e redigere rapporti intorno alle tecnologie per la difesa dell'ambiente e per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche, redigere protocolli di istruzioni per l'utilizzo oculato delle risorse, per lo smaltimento dei rifiuti, per la tutela ambientale

Effettuare ricognizioni per valutare i rischi presenti nell'ambiente, redigere semplici istruzioni preventive e ipotizzare misure correttive di tipo organizzativo- comportamentale e strutturale

Confezionare la segnaletica per le emergenze

GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
1. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. 2. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. 3. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). 4. Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) 5. Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. 6. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. 7. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	• Comunicazione alfabetica funzionale • Comunicazione multilinguistica • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria • Competenza digitale • Imparare a imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale • Consapevolezza ed espressione culturale

GEOGRAFIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZA DI RIFERIMENTO (numeri)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA CLASSE PRIMA	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA CLASSE SECONDA
<i>Orientamento</i> – Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).	1	<i>Orientamento</i> – Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).	<i>Orientamento</i> – Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).
<i>Linguaggio della geo-graficità</i> – Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. – Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.	2-3	<i>Linguaggio della geo-graficità</i> – Rappresentare percorsi effettuati nello spazio circostante.	<i>Linguaggio della geo-graficità</i> – Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. – Leggere la pianta dello spazio vicino.
<i>Paesaggio</i> – Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. – Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita, della propria regione.	4-5	<i>Paesaggio</i> – Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.	<i>Paesaggio</i> – Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. – Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita.

<i>Regione e sistema territoriale</i> - Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. - Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.	6-7	<i>Regione e sistema territoriale</i> - Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.	<i>Regione e sistema territoriale</i> - Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. - Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi dell'uomo e individuare modalità di utilizzo dello spazio, esercitando la cittadinanza attiva.
Microbiettivi per la classe terza		Microbiettivi per la classe prima	Microbiettivi per la classe seconda
• Individuare i punti cardinali (anche con l'ausilio di riferimenti naturali quali il sole, la stella polare, ... e della bussola) per orientare se stessi e gli elementi appartenenti all'ambiente di vita (es.: ad est della scuola c'è ..., a sud c'è ...). • Orientarsi nel territorio comunale con l'ausilio di carte (carta topografica, carte tematiche) collocando correttamente fenomeni ed eventi. • Individuare gli elementi costitutivi (antropici e naturali) e le caratteristiche dei principali ambienti: pianura, collina, montagna, mare (ponendo particolare attenzione all'ambiente di vita). • Individuare i rapporti tra struttura fisica del territorio e insediamento umano. • Conoscere il codice cartografico e distinguere le piante dalle carte (topografiche, geografiche, tematiche). • Leggere ed usare semplici piante. • Discriminare le carte fisiche e politiche riconoscendo la simbologia convenzionale. • Rappresentare un ambiente conosciuto		• Utilizzare adeguatamente gli indicatori spaziali per muoversi in spazi conosciuti (gli spazi della scuola). • Osservare e descrivere ambienti diversi (ambiente scolastico, ambiente domestico). • Confrontare ambienti diversi (scolastico e domestico) individuando le similitudini e gli aspetti peculiari di ognuno. • Individuare la funzione degli spazi e degli arredi presenti negli ambienti considerati. • Individuare le relazioni topologiche e proiettive in rappresentazioni. • Rappresentare graficamente percorsi. • Disegnare un ambiente conosciuto (aula) collocando correttamente gli elementi.	• Individuare punti di riferimento nei percorsi quotidiani abituali (i percorsi casa/scuola, scuola/casa), utilizzando percorsi tipo comuni. • Individuare punti di riferimento nell'ambiente di vita (quartiere, paese). • Effettuare percorsi su consegna nel territorio locale. • Distinguere nell'ambiente di vita gli elementi naturali e quelli antropici. • Individuare le caratteristiche degli elementi costitutivi dell'ambiente di vita (città, campagna, ...) • Individuare in una rappresentazione geografica il confine, la regione interna e la regione esterna. • Rappresentare oggetti compiendo una riduzione

(anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. <i>Regione e sistema territoriale</i> – Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. – Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.	6-7	(anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. <i>Regione e sistema territoriale</i> – Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo nel contesto italiano. – Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.
Microbiettivi per la classe quinta		Microbiettivi per la classe quarta
• Orientarsi nel territorio europeo e mondiale con l'ausilio di carte geografiche e tematiche e dell'atlante, collocando correttamente fenomeni ed eventi. • Individuare sulle carte oggetti geografici servendosi della latitudine e della longitudine. • Riconoscere le principali caratteristiche fisiche e climatiche del territorio mondiale (con particolare riguardo al territorio europeo). • Individuare e distinguere sul territorio mondiale le interazioni uomo/ambiente e riconoscerne gli effetti. • Individuare e distinguere sulla carta geografica dell'Europa e sul Planisfero le caratteristiche fisiche e politiche che connotano il territorio europeo e mondiale. • Leggere e costruire carte tematiche di vario tipo (densità di popolazione, produzione agricola, produzione industriale, ...).		• Orientarsi nel territorio nazionale con l'ausilio di carte geografiche (carta fisica, politica) e di carte tematiche, collocando correttamente fenomeni ed eventi. • Individuare le caratteristiche fisiche e climatiche del territorio nazionale • Individuare costanti e variabili tra i diversi paesaggi geografici che compongono il territorio nazionale (es.: confrontare due quadri ambientali di pianura o due quadri ambientali costieri). • Individuare sul territorio nazionale le interazioni uomo/ambiente e riconoscerne gli effetti. • Rappresentare un ambiente conosciuto (aula, ...) in riduzione scalare utilizzando misure convenzionali. • Individuare e distinguere sulla carta geografica gli aspetti fisici del paesaggio italiano. • Leggere carte politiche e tematiche. • Collocare e rappresentare su una carta del territorio nazionale gli aspetti fisici e politici, i fenomeni e gli eventi che lo caratterizzano.

Esempi di “compiti significativi” o “di realtà” o “autentici”

Leggere mappe e carte relative al proprio ambiente di vita e trarne informazioni da collegare all’esperienza; confrontare le informazioni con esplorazioni, ricognizioni, ricerche sull’ambiente

Confrontare carte fisiche e carte tematiche e rilevare informazioni relative agli insediamenti umani, all’economia, al rapporto paesaggio fisico-intervento antropico

Collocare su carte e mappe, anche mute, luoghi, elementi rilevanti relativi all’economia, al territorio, alla cultura, alla storia.

Presentare un Paese o un territorio alla classe, anche con l’ausilio di mezzi grafici e di strumenti multimediali, sotto forma di documentario, pacchetto turistico ...

Costruire semplici guide relative al proprio territorio

Effettuare percorsi di orienteering

Analizzare un particolare evento (inondazione, terremoto, uragano) e, con il supporto dell’insegnante, individuare gli aspetti naturali del fenomeno e le conseguenze rapportate alle scelte antropiche operate nel particolare territorio (es. dissesti idrogeologici; costruzioni non a norma...

L'ottava competenza chiave è essenziale per la maturazione dell'identità sociale e culturale. Vi contribuiscono tutte le discipline, ma in prevalente misura la storia, le arti e la musica, l'educazione fisica come capacità di espressione corporea. Consideriamo quindi essere queste le discipline di prevalente riferimento per questa competenza chiave.

La lingua italiana, in quanto lingua veicolare, vi contribuisce pressoché con tutti i traguardi. Vi può contribuire con quasi tutti i traguardi anche la lingua inglese, qualora si attivassero iniziative di CLIL o utilizzassimo la lingua inglese per produrre schede di opere d'arte, testi musicali e di drammatizzazione, semplici testi letterari del Paese di cui si studia la lingua.

	COMPETENZA-CHIAVE
	Consapevolezza ed espressione culturale La conoscenza culturale presuppone una consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo. Essa riguarda una conoscenza di base delle principali opere culturali, comprese quelle della cultura popolare contemporanea. È essenziale cogliere la diversità culturale e linguistica in Europa e in altre parti del mondo, la necessità di preservarla e l'importanza dei fattori estetici nella vita quotidiana.
Italiano	Tutti i traguardi (vedi nota di premessa)
Prima Lingua straniera	Tutti i traguardi (vedi nota di premessa)
Storia	Tutti i traguardi per l'aspetto della storia come retaggio sociale e culturale
Geografia	Traguardo 1 - L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Traguardo 2 - Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Traguardo 3 - Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Traguardo 6 - Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Traguardo 7 - Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
Matematica	Traguardo 2 - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Traguardo 5 - Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici Traguardo 6 - Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza Traguardo 7 - Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici

	Traguardo 8 - Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria
Scienze	Traguardo 6 – Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Traguardo 9 – Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.
Musica	Tutti i traguardi
Arte e immagine	Tutti i traguardi
Scienze motorie e sportive	Tutti i traguardi per la motricità intesa come capacità di esprimersi a livello corporeo
Tecnologia	Traguardo 1 - L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. Traguardo 2 – E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Traguardo 3 – Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Traguardo 5 – Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni Traguardo 7 - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
1. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. 2. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. 3. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.	• Comunicazione alfabetica funzionale • Comunicazione multilinguistica • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria • Competenza digitale

4. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. 5. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. 6. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. 7. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. 8. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. 9. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. 10. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.	• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale • Consapevolezza ed espressione culturale
---	---

STORIA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZA DI RIFERIMENTO (numeri)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA CLASSE PRIMA	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA CLASSE SECONDA
<i>Uso delle fonti</i> – Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. – Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato (storia locale, storia della Terra, Preistoria).	1-2-3-4-9-10	<i>Uso delle fonti</i> – Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze su eventi della propria vita e del proprio recente passato. – Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio recente passato.	<i>Uso delle fonti</i> – Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, sulla generazione degli adulti e su alcuni aspetti della comunità di appartenenza, in relazione alla storia delle generazioni adulte. – Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del proprio passato e di quello delle generazioni adulte.

<i>Organizzazione delle informazioni</i> – Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. – Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. – Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...).	Tutti	<i>Organizzazione delle informazioni</i> – Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. – Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate: la successione delle azioni effettuate nella giornata; i giorni della settimana; i mesi e le stagioni; la trasformazione di oggetti, ambienti, animali e persone nel tempo... – Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...).	<i>Organizzazione delle informazioni</i> – Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. – Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. – Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...).
<i>Strumenti concettuali</i> – Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. – Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (storia locale, storia della Terra, Preistoria).	Tutti	<i>Strumenti concettuali</i> – Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali (linee del tempo, sequenze cronologiche di immagini...). – Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra osservazioni e immagini di ambienti, oggetti, animali, persone colte in tempi diversi.	<i>Strumenti concettuali</i> – Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. – Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi (la famiglia, la casa, la scuola, la tecnologia, i modi di vita...), relativi alla storia propria, delle generazioni adulte e confrontandolo con l'esperienza di allievi provenienti da luoghi e culture diverse nello spazio.
<i>Produzione scritta e orale</i> – Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. – Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	Tutti	<i>Produzione scritta e orale</i> – Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, didascalie e con risorse tecnologiche (foto, videoriprese, file) utilizzate con la guida e la supervisione dell'insegnante. – Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.	<i>Produzione scritta e orale</i> – Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali, utilizzate con la guida e la supervisione dell'insegnante. – Riferire in modo semplice le conoscenze acquisite.

Microbiottivi per la classe terza		Microbiottivi per la classe prima	Microbiottivi per la classe seconda
• Distinguere e applicare i seguenti organizzatori cognitivi: successione, durata, contemporaneità, causalità lineare, in relazione a fatti ed eventi della storia personale e della vita scolastica. • Conoscere la periodizzazione convenzionale (decenni, generazioni, secoli, millenni, ere..) • Ordinare sulla linea del tempo i momenti di sviluppo storico considerati (anche nei due anni precedenti): oggi, tempo dei genitori,tempo dei nonni,... , nascita della Terra, .. tempo dei dinosauri..., primi uomini..., neolitico... • Distinguere e confrontare alcuni tipi di fonte storica, orale e scritta. • Leggere ed interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio. • Individuare nella storia di persone diverse vissute nello stesso tempo e nello stesso luogo gli elementi di costruzione di una memoria comune. • Individuare le soluzioni date dall'uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati. • Utilizzare mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche. • Ricavare semplici informazioni da testi, materiale audiovisivo.		• Collocare particolari eventi (attività quotidiane dell'alunno e dei suoi familiari) in momenti precisi (mattina, pomeriggio, sera, notte) della giornata. • Orientarsi nel tempo settimanale inserendovi le attività svolte dall'alunno e dai suoi familiari. • Orientarsi all'interno dell'anno individuando la successione dei mesi e delle stagioni. • Collocare sulla linea del tempo successioni di eventi accaduti nell'arco di un anno. • Distinguere ed applicare i seguenti organizzatori cognitivi: successione (prima/dopo; ieri/oggi/domani), durata, contemporaneità, causalità lineare, in relazione a fatti ed eventi vissuti, in una storia, in leggende e in semplici racconti. • Individuare le trasformazioni operate dal tempo in oggetti, persone, fenomeni naturali • Ricavare informazioni su avvenimenti e trasformazioni riguardanti il proprio vissuto, oggetti, animali, ambienti, esaminando tracce, reperti, utilizzando racconti di testimoni	• Applicare in modo appropriato gli indicatori temporali, anche in successione. • Utilizzare l'orologio nelle sue funzioni. • Riordinare gli eventi in successione logica • Analizzare situazioni in concomitanza spaziale e di contemporaneità. • Individuare relazioni di causa ed effetto e formulare ipotesi sugli effetti possibili di una causa. • Osservare e confrontare oggetti e persone di oggi con quelli del passato. • Individuare i principali cambiamenti avvenuti, in relazione alla storia personale e alla vita scolastica, ad avvenimenti della storia familiare • Collocare sulla linea del tempo i principali fatti ed eventi che hanno caratterizzato la storia personale, familiare e la vita scolastica. • Utilizzare mappe già predisposte per ricostruire avvenimenti • Ricavare informazioni su avvenimenti e trasformazioni riguardanti il proprio vissuto, la storia personale e familiare esaminando tracce, reperti, utilizzando racconti di testimoni

• Riferire semplici informazioni storiche • Rappresentare graficamente e con manufatti conoscenze e concetti (disegni, plastici...)			
--	--	--	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZA DI RIFERIMENTO (numeri)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA CLASSE QUARTA
<i>Uso delle fonti</i> – Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. – Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. <i>Organizzazione delle informazioni</i> – Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate (civiltà greca; civiltà romana; tarda antichità). – Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. – Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate (civiltà greca; civiltà romana; crisi e crollo dell’Impero Romano d’Occidente) <i>Strumenti concettuali</i> – Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. – Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. <i>Produzione scritta e orale</i> – Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. – Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici	1-2-3-4-9-10 Tutti Tutti Tutti	<i>Uso delle fonti</i> – Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. – Rappresentare, in un quadro storico-sociale (fatti, eventi, elementi riconducibili a quadri di civiltà, riportati su linee del tempo e su carte storiche), le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. <i>Organizzazione delle informazioni</i> – Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate (Mesopotamia, Egitto, India; Cina), civiltà fenicia e giudaica, le popolazioni presenti nella penisola italica in età preclassica). – Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. – Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate (Mesopotamia, Egitto, India; Cina), civiltà fenicia e giudaica, le popolazioni presenti nella penisola italica in età preclassica). <i>Strumenti concettuali</i> – Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. – Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

e non, cartacei e digitali. – Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. – Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.		<i>Produzione scritta e orale</i> – Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. – Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. – Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi. – Elaborare in semplici testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.
Microbiettivi per la classe quinta		Microbiettivi per la classe quarta
• Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici studiati. • Ordinare sulla linea del tempo le civiltà e i momenti di sviluppo storico considerati: civiltà greca (dalle origini all'età alessandrina), civiltà romana (dalle origini alla crisi e alla dissoluzione dell'impero), la nascita del cristianesimo e il suo sviluppo. • Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. • Individuare nessi premessa-conseguenza. • Individuare le soluzioni date dall'uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati (linee di sviluppo fondamentali: alimentazione, casa, istruzione, lavoro, socialità, religione..) • Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare. • Leggere brevi testi peculiari della tradizione culturale della civiltà greca, romana e cristiana. • Utilizzare e produrre mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche. • Ricavare informazioni da testi, materiale audiovisivo, ricerche in rete. • Riferire informazioni storiche apprese operando semplici nessi tra fatti e collegamenti tra passato e presente. • Rappresentare graficamente e con manufatti conoscenze e concetti (disegni, plastici...)		• Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici studiati. • Ordinare sulla linea del tempo le civiltà e i momenti di sviluppo storico considerati: civiltà dell'Antico Oriente (Mesopotamia, Egitto, India; Cina), civiltà fenicia e giudaica, le popolazioni presenti nella penisola italica in età preclassica. • Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. • Individuare nessi premessa-conseguenza. • Individuare le soluzioni date dall'uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati (linee di sviluppo fondamentali: alimentazione, casa, istruzione, lavoro, socialità, religione..) • Conoscere termini specifici del linguaggio disciplinare. • Scoprire radici storiche antiche della realtà locale. • Utilizzare e produrre mappe e schemi per rappresentare e ricostruire eventi e strutture storiche. • Ricavare informazioni da testi, materiale audiovisivo, ricerche in rete. • Riferire informazioni storiche apprese • Rappresentare graficamente e con manufatti conoscenze e concetti (disegni, plastici...)

Esempi di “compiti significativi” o “di realtà” o “autentici”

Organizzare linee del tempo parallele collocando alcuni eventi/cesura delle principali civiltà della storia

Organizzare mappe concettuali relative ad alcune strutture di civiltà della storia e alla loro evoluzione

Reperire notizie e documenti da fonti diverse: libri, visite, ricerche su internet: confrontare, valutare, selezionare informazioni e documenti

Confrontare le diverse civiltà a seconda delle differenze/analogie nelle loro strutture; collocare in linee del tempo diacroniche e sincroniche la loro evoluzione e le loro principali trasformazioni

Ricostruire attraverso plastici, ipertesti, elaborazioni grafiche e/o multimediali scenari relativi alle civiltà studiate

Analizzarli attraverso lo studio di caso e il gioco dei ruoli

Operare confronti tra alcuni elementi strutturali delle civiltà passate e la contemporaneità: strutture politiche, forme di organizzazione sociale e familiare, religiosità, cultura, scienza e tecnologia, economia (es. l'evoluzione delle forme di stato e di governo; le strutture e i ruoli sociali e familiari; religiosità e culti dei morti; filosofia e scienza; dall'economia di sopravvivenza, alle economie antiche, alla borghesia medievale, alla nascita del capitalismo industriale ...; individuare la presenza di elementi strutturali passati in società contemporanee

Reperire nell'ambiente di vita reperti e vestigia della storia, dell'arte, della cultura del passato: farne oggetto di analisi, rapporti, relazioni, presentazioni

Ricostruire manufatti scientifici e tecnologici del passato

Analizzare i principali eventi del Novecento reperendo documenti, testimonianze da fonti diverse: confrontare, valutare, selezionare le informazioni. Trarre ipotesi, valutazioni, conclusioni anche analizzando i nessi premessa-conseguenza tra gli eventi; collegare la microstoria alla macrostoria, con particolare riguardo alla storia familiare e della propria comunità

Reperire informazioni e documenti della storia del Novecento e ricostruire episodi anche attraverso la metodologia “dalle storie alla storia”, che interessino la storia della propria comunità nei periodi considerati; ricostruire episodi rilevanti della storia del Novecento facendone oggetto di rapporti, mostre, presentazioni, pubblicazioni, eventi pubblici anche con l'ausilio della multimedialità e di diversi linguaggi: arti visive, poesia, musica, danza...

Considerare alcune tra le principali scoperte scientifiche e tecnologiche del Novecento e analizzarne le principali conseguenze

Analizzare gli squilibri di sviluppo presenti nel pianeta e farne oggetto di studio dal punto di vista ambientale, economico, socio-politico

Acquisire, condividere, produrre semplici informazioni di carattere demografico, storico, economico, sociale, culturale da testi o da Internet

MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. 3. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. 4. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. 5. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. 6. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. 7. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	• Comunicazione alfabetica funzionale • Comunicazione multilinguistica • Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia • Competenza digitale • Imparare a imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale • Consapevolezza ed espressione culturale

MUSICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZA DI RIFERIMENTO (numeri)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA CLASSE TERZA
– Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale. – Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. – Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. – Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. – Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. – Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).	Tutti	– Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale. – Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali. – Esprimere apprezzamenti estetici su brani musicali di vario genere e stile. – Riconoscere alcuni elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. – Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. – Riconoscere usi, funzioni e contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer), con particolare riguardo alla pubblicità e al commento musicale in prodotti filmici.
Microobiettivi per la classe quinta		Microobiettivi per la classe terza
• Individuare le diverse funzioni dell'apparato fonatorio (espressione verbale, canto). • Riconoscere e riprodurre con il corpo il movimento di un brano musicale (lento/veloce). • Classificare il suono in base a: - fonte; - durata; - intensità; - altezza; - pausa e silenzio; - andamento (lento/veloce).		• Riconoscere e classificare suoni: - del proprio corpo; - nei diversi ambienti: scuola, casa, strada, parco...; - di fenomeni atmosferici, versi di animali.... • Riconoscere la collocazione nello spazio dei suoni (vicino/ lontano, fisso / in movimento). • Riconoscere la fonte sonora. • Riconoscere discriminare suoni secondo la durata (lunga/breve), l'intensità (piano/forte) e l'altezza (grave/acuto). • Date situazioni sonore contrastanti, essere capaci di

• Simbolizzare la durata, l'intensità, l'altezza di un suono utilizzando segni convenzionali stabiliti dal gruppo. • Riconoscere il suono prodotto da alcuni strumenti musicali. • Riconoscere e classificare i suoni prodotti da: sfregamento, percussioni, vibrazione. • Riconoscere e la struttura fondamentale di semplici composizioni musicali (tipologia degli strumenti, solo/accompagnato). • Riconoscere e riprodurre in un evento sonoro i ritmi binari e ternari utilizzando gesti e suoni. • Ascoltare e analizzare musiche di epoche e culture diverse. • Cantare in gruppo rispettando la voce degli altri, l'andamento e l'intensità del brano. • Cantare in gruppo all'unisono o a canone. • Eseguire sequenze sonore con l'uso della voce, corpo, semplici strumenti musicali anche per rappresentare situazioni o narrazioni.		discriminare momenti sonori da momenti di silenzio. • Simbolizzare i suoni con segni, disegni, onomatopee. • Individuare i ritmi nelle parole (rime, filastrocche, cantilene, conte, poesie....). • Riprodurre eventi sonori presenti nell'ambiente con l'uso del corpo e della voce. • Recitare conte, filastrocche cantilene, anche ritmandole con le mani o con strumenti di uso quotidiano. • Partecipare a semplici canti. • Riprodurre semplici sequenze sonore con l'utilizzo di strumenti di uso quotidiano (pentole, sedie, bicchieri, battendo, strofinando, soffiando, scotendo...). • Utilizzare i suoni del corpo e dell'ambiente per accompagnare movimenti, giochi, drammatizzazioni. • Riprodurre sequenze sonore con l'utilizzo di strumenti a percussione (tamburi, legni, tamburelli, triangoli....).
--	--	--

ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). 2. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) 3. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. 4. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	• Comunicazione alfabetica funzionale • Comunicazione multilinguistica • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale • Consapevolezza ed espressione culturale

ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZA DI RIFERIMENTO (numeri)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA CLASSE TERZA
<i>Esprimersi e comunicare</i> – Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; – Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. – Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. – Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. <i>Osservare e leggere le immagini</i> – Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. – Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. – Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati <i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i> – Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. – Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. – Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.	1 2-3 3-4	<i>Esprimersi e comunicare</i> – Elaborare creativamente produzioni personali e collettive per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; – Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. – Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici. – Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. <i>Osservare e leggere le immagini</i> – Guardare, osservare e descrivere un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. – Riconoscere in un testo iconico-visivo alcuni elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio). – Individuare nel linguaggio del fumetto le tipologie di codice, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. <i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i> – Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e ipotizzarne la funzione e il significato. – Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. – Riconoscere nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

Microbiottivi per la classe quinta		Microbiottivi per la classe terza
• Utilizzare gli strumenti e le tecniche conosciute per esprimere emozioni e sensazioni. • Sperimentare alcune regole della grammatica del colore: mescolanze e combinazioni di colori, abbinamenti e contrasti. • Manipolare materiali malleabili (carta pesta, filo di rame, creta..) per costruire plastici, burattini.... • Sperimentare tecniche diverse per l'uso del colore. • Utilizzare tecniche multidisciplinari per produrre messaggi individuali e collettivi. • Eseguire decorazioni su materiali diversi. • Realizzare messaggi visivi attraverso l'ideazione, la traduzione del testo in disegni,foto, diapositive, l'elaborazione dei testi da abbinare alle immagini e la sonorizzazione. • Utilizzare l'opera d'arte come stimolo alla produzione di immagini. • Classificare le immagini in base al tema. • Distinguere la figura dallo sfondo e analizzare i ruoli delle due componenti in: fumetti, disegni, fotografie, animazioni.. • Individuare l'idea centrale di un messaggio pubblicitario. • Analizzare l'uso della figura – sfondo, dall'inquadratura dal colore, dal testo nei fumetti. • Identificare personaggi e azioni di un racconto audiovisivo. • Individuare la trama di un racconto audiovisivo. • Identificare le scene essenziali del racconto per individuare l'idea centrale. • Classificare le produzioni audiovisive tra documenti del reale . • Individuare i beni culturali e riconoscerli nell'ambiente. • Documentare con fotografie e/o disegni beni culturali. • Identificare le funzioni del testo audiovisivo (commuovere, divertire, persuadere, informare...) • Riconoscere alcune regole della percezione visiva: campi, piani, punti di vista, prospettiva).		• Utilizzare tutto lo spazio del foglio. • Individuare il contorno come elemento base della forma (le forme). • Costruire composizioni utilizzando forme geometriche • Riconoscere ed utilizzare materiali e tecniche diversi • Riconoscere ed utilizzare colori primari e secondari. • Realizzare ritmi di figure, colori, forme • Rappresentare con il disegno o foto fiabe, racconti, esperienze. • Rappresentare un'esperienza, un'emozione o documentare un fatto con un'immagine o una sequenza di immagine grafiche, e fotografiche. • Utilizzare le differenze di colore, lo sfondo, l'inquadratura per rendere sensazioni o idee. • Osservare e descrivere disegni, fumetti, fotografie.... • Individuare i personaggi e il tema di un'immagine. • Individuare le possibili relazioni in sequenze di immagini (prima/dopo) • Distinguere alcune fondamentali modalità di inquadratura e di angolazione (vicino/lontano, dal basso/all'alto, frontale, laterale). • Individuare l'idea centrale di un messaggio visivo.

Esempi di “compiti significativi” o “di realtà” o “autentici” per musica, arte e immagine

Realizzare semplici esecuzioni musicali con strumenti non convenzionali e con strumenti musicali o esecuzioni corali a commento di eventi prodotti a scuola (feste, mostre, ricorrenze, presentazioni...)

Ascoltare brani musicali del repertorio classico e moderno, individuandone, con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche e gli aspetti strutturali e stilistici; confrontare generi musicali diversi

Eseguire manufatti con tecniche diverse a tema in occasione di eventi, mostre, ecc.

Analizzare opere d'arte di genere e periodo diverso, individuandone, con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche, il periodo storico, il genere, gli aspetti stilistici

Effettuare una ricognizione e mappatura dei principali beni culturali e artistici del proprio territorio e confezionare schedari, semplici guide e itinerari

Confezionare prodotti (mostre, ricostruzioni storiche, eventi diversi) utilizzando la musica, le arti visive, testi poetici o narrativi (es. rappresentare un periodo della storia attraverso foto, filmati, commentate dalla narrazione storica, da letture di prose o poesie significative, da musiche pertinenti)

Rappresentare drammatizzazioni utilizzando linguaggi diversi

Realizzare mostre e spettacoli interculturali, a partire dall'esperienza di vita nella classe e nella scuola

EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	COMPETENZE-CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
1. L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. 2. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. 3. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva. 4. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. 5. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. 6. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. 7. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	• Comunicazione alfabetica funzionale • Comunicazione multilinguistica • Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale • Consapevolezza ed espressione culturale

EDUCAZIONE FISICA

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZA DI RIFERIMENTO (numeri)	DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI PER LA CLASSE TERZA
<i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i> - Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). - Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. <i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i> - Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. - Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. <i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i> - Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i>. - Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. - Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. - Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. <i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i> - Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	1-4-5-6 2-4-6 Tutti	<i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i> - Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). - Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. <i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i> - Utilizzare modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza. - Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. <i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i> - Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i>. - Saper utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. - Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. - Nella competizione , rispettare le regole, manifestando senso di responsabilità. <i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i> - Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

– Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.		– Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico, attraverso osservazioni sulla propria esperienza guidate dall'insegnante (es. muoversi dopo un pasto abbondante). Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico, attraverso l'osservazione su di sé in palestra, guidata dall'insegnante.
---	--	---

Microbiobiettivi per la classe quinta		Microbiobiettivi per la classe terza
• Coordinare i movimenti del corpo in relazione all'uso di attrezzi • Controllare il ritmo respiratorio durante e dopo l'esercizio • Riconoscere ed utilizzare i diversi gradi di tensione e rilassamento per eseguire esercizi • Coordinare i movimenti del corpo e le facoltà sensoriali per eseguire lanci, esercizi di destrezza e precisione, ecc. • Consolidare ed affinare gli schemi motori statici anche utilizzando piccoli e grandi attrezzi • Consolidare ed affinare gli schemi motori dinamici anche utilizzando piccoli e grandi attrezzi • Coordinare due schemi motori di base (camminare palleggiando, ecc.) • Eseguire correttamente capriole in avanti e all'indietro Esempi: - Superare correndo (saltellando, camminando all'indietro) alcuni ostacolini ad altezze diverse. - Correre (più o meno velocemente) sugli over. - Rotolare in avanti con una capovolta,. - Saltellare (a piedi uniti, con un piede, a balzi) sui cerchi. - Slalom veloce tra clavette - Traslocare su un asse di equilibrio. - Seguire uno stimolo sonoro a occhi chiusi. - Cadere all'indietro sul tappeto. - Movimenti combinati: effettuare sui lati del campo andature diverse (galoppo laterale sul lato lungo, corsa lenta su un lato corto, corsa veloce sull'altro lato lungo, deambulazione normale sull'altro lato corto) • Partecipare ai giochi conoscendo le regole e rispettandole • Prendere coscienza dell'utilità e dell'importanza delle regole • Partecipare attivamente e corresponsabilmente al gioco per la finalità comune, per l'efficacia del gioco, per il coinvolgimento di tutti • Partecipare ai giochi a squadre accettando vittorie e sconfitte • Utilizzare la mimica facciale e la gestualità in giochi di drammatizzazione • Interpretare con il corpo semplici ritmi musicali • Rispettare le regole per prevenire ed evitare infortuni • Seguire autonomamente le regole dell'igiene personale		• Individuare le diverse posture e movimenti possibili del corpo e dei suoi segmenti • Consolidare e affinare gli schemi motori statici • Consolidare ed affinare gli schemi motori dinamici • Eseguire capriole. • Consolidare la lateralità in situazioni statiche e dinamiche rispetto a sé e agli altri • Coordinare di combinazioni di schemi motori dinamici e posturali Esempi: - Movimenti del corpo e degli arti; andature; mimica; coordinazione di movimenti di vari segmenti; esercizi di equilibrio statico e dinamico. - Flettere, estendere, spingere, inclinare, ruotare, piegare, circondurre, slanciare, elevare. - Camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare, arrampicarsi. - Eseguire correttamente capriole in avanti e all'indietro - Correre su una linea, alternando gli appoggi dx e sx, dentro spazi regolari, tra due linee. - Saltare a piedi uniti, con un piede, in alto, in basso, saltare nel cerchio, a dx, a sx, in avanti, indietro, ecc. - Correre a passi corti, alzando le ginocchia, calciando dietro, corsa balzata, ecc. - Esercizi a coppie da eseguire a specchio, con o senza attrezzi. • Partecipare ai giochi riconoscendo le regole e il bisogno di rispettarle • Collaborare nei giochi per una finalità comune • Partecipare ai giochi a squadre accettando vittorie e sconfitte

		• Risolvere in forma creativa le situazioni che via via si presentano • Utilizzare la mimica facciale e la gestualità in giochi di drammatizzazione • Interpretare con il corpo semplici ritmi musicali • Rispettare le regole per prevenire infortuni
--	--	---

Esempi di “compiti significativi” o “di realtà” o “autentici”

Partecipare a eventi ludici e sportivi rispettando le regole e tenendo comportamenti improntati a fair-play, lealtà e correttezza

Rappresentare drammatizzazioni attraverso il movimento, la danza, l'uso espressivo del corpo

Effettuare giochi di comunicazione non verbale

Costruire decaloghi, schede, vademecum relativi ai corretti stili di vita per la conservazione della propria salute e dell'ambiente

PROGETTAZIONE ANNUALE RELIGIONE CATTOLICA

Il confronto esplicito con la dimensione religiosa dell'esperienza umana svolge un ruolo insostituibile e costruttivo per la piena formazione della persona e per la convivenza civile, in quanto permette di cogliere importanti aspetti dell'identità culturale di appartenenza e aiuta le relazioni e i rapporti tra persone di culture e religioni differenti, contribuisce alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio culturale, storico ed umano della società italiana; per questo, secondo le indicazioni dell'Accordo di revisione del Concordato, la Scuola Italiana si avvale della collaborazione della Chiesa cattolica per far conoscere i principi del Cattolicesimo a tutti gli studenti che vogliano avvalersi di questa opportunità.

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) a scuola, mentre offre una prima conoscenza dei dati storici della Rivelazione cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l'approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla religione stessa. Per tale motivo, come espressione della laicità dello stato, l'Irc è offerto a tutti in quanto opportunità preziosa per la conoscenza del Cristianesimo, come radice di tanta parte della cultura italiana ed europea. Stanti le disposizioni concordatarie, nel rispetto della libertà di coscienza, è data agli studenti la possibilità di avvalersi o meno dell'Irc.

La proposta educativa dell'Irc consistente nella risposta cristiano-cattolica ai grandi interrogativi posti dalla condizione umana (ricerca identitaria, vita di relazione, complessità del reale, scelte di valore, origine e fine della vita, radicali domande di senso), sarà offerta nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità diversificate a seconda della specifica fascia d'età, approfondendo le implicazioni antropologiche, sociali e valoriali, e promuovendo un confronto mediante il quale la persona, esercitando la propria libertà, riflette e si orienta per la scelta di un responsabile progetto di vita.

L'IRC, al di là di una sua collocazione più propria nell'area linguistico-artistico-espressiva, si offre anche come preziosa opportunità per l'elaborazione di attività interdisciplinari, per proporre percorsi di sintesi che, da una peculiare angolatura, aiutino gli allievi a costruire mappe culturali in grado di ricomporre nella loro mente una comprensione sapienziale e unitaria della realtà.

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI RELIGIONE CATTOLICA
DALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SC. INFANZIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CLASSE SECONDA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CLASSE TERZA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CLASSE QUARTA	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
La conoscenza del mondo <u>Osserva con</u> meraviglia ed esplora con curiosità il mondo come dono di Dio Creatore,	Dio e l'uomo Scopre Dio Creatore. Conosce la <u>vita di</u> Gesù.	Dio e l'uomo Conosce Dio Creatore e Padre. Conosce la <u>vita</u> e gli insegnamenti di Gesù.	Dio e l'uomo Riconosce Dio come Creatore e Padre di tutti gli uomini. <u>Conosce la vita e gli</u> insegnamenti di Gesù.	Dio e l'uomo <u>Riflette su</u> Dio Creatore e Padre di tutti gli uomini. <u>Riconosce nella vita</u> e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili in vista di un personale progetto di vita.	Dio e l'uomo <u>Riflette su</u> Dio Creatore e Padre di tutti gli uomini. <u>Riflette sui</u> dati fondamentali della <u>vita</u> di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.
Il sé e l'altro <u>Scopre nel</u> Vangelo <u>la persona</u> e l'insegnamento di Gesù, da cui <u>apprende che</u> Dio è Padre di ogni <u>persona</u> e che la Chiesa è la <u>comunità di uomini e donne</u> unita nel suo nome.	La Bibbia e le altre fonti Scopre la Bibbia come testo sacro dei cristiani.	La Bibbia e le altre fonti Conosce la Bibbia come testo sacro dei cristiani.	La Bibbia e le altre fonti Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani e gli ebrei; conosce le caratteristiche di un brano biblico.	La Bibbia e le altre fonti <u>Riconosce che</u> la Bibbia è il libro sacro per i cristiani e gli ebrei; conosce le caratteristiche di un brano biblico; legge pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario ed individuandone il messaggio principale.	La Bibbia e le altre fonti Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
I discorsi e le parole Impara alcuni termini del linguaggio	Il linguaggio religioso	Il linguaggio religioso	Il linguaggio religioso <u>Conosce il</u> significato	Il linguaggio religioso Riconosce il significato	Il linguaggio religioso Riconosce il significato

cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi. Immagini, suoni, colori Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.	<u>Scopre il significato</u> cristiano del Natale e della Pasqua.	Conosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua.	<u>cristiano del Natale e della Pasqua.</u>	<u>cristiano del Natale e della Pasqua.</u>	<u>cristiano del Natale e della Pasqua</u>, traendone motivo per <u>interrogarsi sul</u> valore di tali festività nell'esperienza personale familiare e sociale.
La conoscenza del mondo Sviluppa sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà.	I valori etici e religiosi Conosce la Chiesa come luogo di preghiera.	I valori etici e religiosi Individua i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.	I valori etici e religiosi Individua i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione; riconosce persone fondamentali della Chiesa	I valori etici e religiosi Coglie il significato dei sacramenti nella tradizione <u>della Chiesa</u>, come segni di salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo; riconosce persone e strutture fondamentali della Chiesa.	I valori etici e religiosi <u>Si confronta</u> con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della <u>proposta di</u> salvezza del cristianesimo. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che <u>credono in</u> Gesù Cristo e si impegnano per <u>mettere in pratica il suo insegnamento</u>; coglie il significato dei <u>Sacramenti</u> e si interroga sul <u>valore che</u> essi hanno nella vita dei cristiani.

CURRICULO VERTICALE DI RELIGIONE CATTOLICA CLASSE I SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ' (saper fare)
<i>AL TERMINE DELLA CLASSE I</i>		
Dio e l'uomo Scopre Dio Creatore. Conosce la vita di Gesù.	Dio e l'uomo Dio Creatore e Padre di tutti gli uomini. Gesù di Nazareth, l'Emmanuele "Dio con noi".	Dio e l'uomo Scoprire nell'ambiente i segni che richiamano ai cristiani e ai tanti credenti la presenza di Dio Creatore e Padre.
La Bibbia e le altre fonti Scopre la Bibbia come testo sacro dei cristiani.	La Bibbia e le altre fonti Bibbia: testo sacro dei cristiani.	La Bibbia e le altre fonti Scoprire la Bibbia come testo sacro dei cristiani.
Il linguaggio religioso Scopre il significato cristiano del Natale e della Pasqua.	Il linguaggio religioso La luce del Natale. L'evento pasquale.	Il linguaggio religioso Cogliere i segni cristiani del Natale e della Pasqua. <u>Descrivere l'ambiente</u> di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani e familiari.
I valori etici e religiosi Conosce la Chiesa come luogo di preghiera.	I valori etici e religiosi Il messaggio di Gesù. La Chiesa, comunità aperta a tutti.	I valori etici e religiosi Riconoscere nell'annuncio di Gesù il messaggio di amore di Dio per l'uomo. <u>Riconoscere la Chiesa</u> come famiglia di Dio che fa memoria di Gesù e del suo messaggio.

--

CURRICULO VERTICALE DI RELIGIONE CATTOLICA CLASSE II SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ' (saper fare)
<i>AL TERMINE DELLA CLASSE II</i>		
Dio e l'uomo Conosce Dio Creatore e Padre. Conosce la vita e gli insegnamenti di Gesù.	Dio e l'uomo L'origine del mondo e dell'uomo nel cristianesimo. Dio Padre di tutti gli uomini. Gesù di Nazareth, l'Emmanuele "Dio con noi".	Dio e l'uomo Conoscere nell'ambiente i segni che richiamano ai cristiani e ai tanti credenti a presenza di Dio Creatore e Padre. Comprendere, attraverso i racconti biblici delle origini, che il mondo è opera di Dio affidato alle responsabilità dell'uomo. Conoscere in Gesù il dono più grande di Dio agli

		uomini.
La Bibbia e le altre fonti Conosce la Bibbia come testo sacro dei cristiani.	La Bibbia e le altre fonti La Bibbia: testo sacro dei cristiani	La Bibbia e le altre fonti Conoscere in alcuni brani biblici la relazione tra Dio e l'uomo. Ascoltare, leggere gli episodi chiave di racconti evangelici.
Il linguaggio religioso <u>Conosce il</u> significato cristiano del Natale e della Pasqua .	Il linguaggio religioso Il Natale Il messaggio d'amore di Gesù attraverso i miracoli e le parabole. La festa della Pasqua. La preghiera, espressione di religiosità.	Il linguaggio religioso Cogliere i segni cristiani del Natale e della Pasqua. Conoscere i racconti della nascita e della resurrezione di Gesù. Identificare tra le espressioni delle religioni la preghiera, e, nel "Padre Nostro" la specificità della preghiera cristiana.
I valori etici e religiosi <u>Individua i</u> tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.	I valori etici e religiosi La Chiesa, comunità dei cristiani aperta a tutti i popoli. L'insegnamento di Gesù come esempio di vita.	I valori etici Riconosce la Chiesa come famiglia di Dio che fa memoria di Gesù e del suo messaggio. Cogliere attraverso alcune pagine evangeliche come Gesù viene incontro alle attese di perdono e di pace.

--

CURRICULO VERTICALE DI RELIGIONE CATTOLICA CLASSE III SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ' (saper fare)
AL TERMINE DELLA CLASSE III		
Dio e l'uomo Riconosce Dio come Creatore e Padre di tutti gli uomini. Conosce la vita e gli insegnamenti di Gesù.	Dio e l'uomo L'origine del mondo e dell'uomo nel cristianesimo e nelle altre religioni. La storia dei grandi personaggi dell'Antico Testamento. La Chiesa, il suo credo e la sua missione.	Dio e l'uomo <u>Comprendere, attraverso</u> i racconti biblici delle <u>origini</u> , che il mondo è opera di Dio affidato alle responsabilità dell'uomo. <u>Ricostruire</u> le principali tappe della storia della salvezza, anche attraverso figure significative.
La Bibbia e le altre fonti Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani e	La Bibbia e le altre fonti La Bibbia: testo sacro dei cristiani.	La Bibbia e le altre fonti Conoscere in alcuni brani biblici la relazione tra Dio e l'uomo.

gli ebrei; conosce le caratteristiche di un brano biblico.		Ascoltare, <u>leggere</u> e saper riferire gli episodi chiave di racconti evangelici. <u>Cogliere attraverso</u> alcune pagine degli “Atti degli Apostoli”, la vita della Chiesa delle origini.
Il linguaggio religioso <u>Conosce il</u> significato cristiano del Natale e della Pasqua.	Il linguaggio religioso Gesù il Messia, compimento delle promesse di Dio. La festa della Pasqua ebraica e della Pasqua cristiana.	Il linguaggio religioso Cogliere attraverso alcune pagine evangeliche come Gesù viene incontro alle attese di perdono, di pace, di giustizia, di vita eterna. <u>Rilevare la</u> continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica.
I valori etici e religiosi <u>Individua i</u> tratti essenziali della Chiesa e della sua missione; riconosce persone fondamentali della Chiesa	I valori etici L’insegnamento di Gesù come esempio di vita. La vita di <u>Madre</u> Teresa di Calcutta.	I valori etici <u>Riconoscere che</u> la morale cristiana si fonda sul <u>comandamento dell’amore</u> di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.

--

CURRICULO VERTICALE DI RELIGIONE CATTOLICA CLASSE IV SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITÀ' (saper fare)
AL TERMINE DELLA CLASSE IV		
Dio e l'uomo Riflette su Dio Creatore e Padre di tutti gli uomini. <u>Riconosce nella vita</u> e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili in vista di un personale progetto di vita.	Dio e l'uomo Gesù, la sua gente e la sua storia. Gesù, il Signore, che rivela il Regno di Dio con parole e azioni. Il senso religioso del Natale e della Pasqua.	Dio e l'uomo Saper individuare i gruppi sociali e religiosi presenti nella Palestina del tempo a quali si rivolgeva Gesù.
La Bibbia e le altre fonti Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per i cristiani e <u>gli ebrei</u> ; conosce le caratteristiche di un brano biblico; <u>legge pagine</u> bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario ed individuandone il messaggio principale.	La Bibbia e le altre fonti I generi letterari della Bibbia. I vangeli.	La Bibbia e le altre fonti Coglie la struttura, il contenuto e il valore culturale della Bibbia. Riconoscere in alcuni testi biblici la figura di Maria, presente nella vita del Figlio Gesù e in quella della Chiesa.
Il linguaggio religioso <u>Riconosce il</u> significato cristiano del Natale e della Pasqua.	Il linguaggio religioso I segni e i simboli del Cristianesimo, anche nell'arte. La Chiesa, il suo credo e la sua missione.	Il linguaggio religioso <u>Evidenziare l'apporto</u> che, con la diffusione del Vangelo, la Chiesa ha dato alla società e alla vita di

		ogni persona. Identificare nei segni espressi nella Chiesa l'azione dello Spirito di Dio. Individuare significative espressioni d'arte cristiana, <u>per rilevare</u> come la fede è stata interpretata dagli artisti nel corso dei secoli.
I valori etici e religiosi Coglie il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni di salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo; riconosce persone e strutture fondamentali della Chiesa.	I valori etici L'insegnamento di Gesù come esempio di vita. <u>Il ruolo</u> fondamentale di Maria per la storia della salvezza. La fede resa "viva" nelle opere d'arte.	I valori etici <u>Maturare atteggiamenti</u> di solidarietà e rispetto coerenti, seguendo l'esempio di Gesù. <u>Coglie nella</u> vita e negli insegnamenti di Gesù <u>proposte di</u> scelte responsabili per un personale progetto di vita.

--

CURRICULO VERTICALE DI RELIGIONE CATTOLICA CLASSE V SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE (contenuti)	ABILITA' (saper fare)
AL TERMINE DELLA CLASSE V		
Dio e l'uomo Riflette su Dio Creatore e Padre di tutti gli uomini. <u>Riflette sui</u> dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.	Dio e l'uomo <u>Il Cristianesimo</u> e le grandi religioni: origine e sviluppo. Gesù, il Signore, che rivela il Regno di Dio con parole e azioni.	Dio e l'uomo Conoscere gli aspetti fondamentali del cristianesimo e delle grandi religioni ebraismo, islamismo, induismo e buddismo. <u>Leggere e</u> interpretare i principali segni religiosi espressi dai diversi popoli. Evidenziare la risposta della Bibbia alle domande di <u>senso dell'uomo</u> e confrontarla con quella delle principali religioni.
La Bibbia e le altre fonti Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, <u>sapendola distinguere</u> da altre tipologie di testi, tra cui <u>quelli di</u> altre religioni; identifica le caratteristiche <u>essenziali di</u> un brano biblico, sa farsi accompagnare nell' <u>analisi delle</u> pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.	La Bibbia e le altre fonti La Bibbia e i testi sacri delle grandi religioni.	La Bibbia e le altre fonti Riconoscere in alcuni testi biblici la figura di Maria, <u>presente nella</u> vita del Figlio Gesù e in quella della Chiesa.
Il linguaggio religioso	Il linguaggio religioso	Il linguaggio religioso

<u>Riconosce il</u> significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale familiare e sociale.	Il senso religioso del Natale e della Pasqua. <u>La Chiesa</u> popolo di Dio nel mondo: avvenimenti, persone e strutture.	<u>Comprendere il</u> vero significato del Natale e della Pasqua attraverso le letture evangeliche. <u>Cogliere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte</u> responsabili per un personale progetto di vita. Riconoscere nei Santi e nei Martiri, di ieri e di oggi, progetti riusciti di vita cristiana. Identificare nella Chiesa l'azione dello Spirito di Dio che la costruisce una e inviata a tutta l'umanità. Rendersi conto che nella comunità ecclesiale c'è una varietà di doni, che si manifesta in diverse vocazioni e misteri.
I valori etici e religiosi <u>Si confronta</u> con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e <u>si interroga</u> sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.	I valori etici Le domande di senso.	I valori etici Conoscere la risposta della religione cristiana e delle <u>principali religioni</u> non cristiane alle domande di senso della vita che ogni uomo si pone.

Tutte le attività didattiche della presente disciplina tendono a promuovere l'insieme delle **competenze trasversali** che costituiscono il profilo finale dello studente.

In particolar modo **la Religione Cattolica** è coinvolta nello sviluppo delle seguenti **competenze chiave europee**:

- **Imparare ad imparare**
- **Competenze sociali e civiche**
- **Consapevolezza ed espressione culturale**

L'Educazione civica come educazione alla democrazia un approccio sistemico/processuale che porta alle competenze.

L'affermazione di idee neoliberiste in Europa ed in Italia fa sì che si punti l'attenzione anche sulla globalizzazione economica e sull'accresciuto potere della sfera politica. In questo contesto culturale ed economico la lievitazione delle disuguaglianze ha propagato un sentimento di sfiducia e ribellione nelle istituzioni, aprendo le porte al populismo. Alcuni ritengono l'educazione il solo vero argine a tutto questo. A tal proposito, ci sono molti studi sul "senso civico", eseguiti tramite questionari proposti dall'European Values Surveys già dal 2016, in essi le risposte più aperte a problemi sociali, quali ad esempio l'immigrazione, sono state date proprio dai giovani più istruiti, nel caso, provenienti da famiglie altamente scolarizzate. Le fasce culturalmente più deboli, invece, hanno percepito il problema identitario ed ambientale con reazioni di rigetto. Tanto, doverosamente, ci permette di interrogarci chiedendoci se il proprio sistema di istruzione faccia oggi abbastanza sui fronti dove è in atto questa sfida. Un argine comune va innalzato, facendo diventare il nostro sistema scolastico sempre più luogo di formazione di un pensiero informato, critico, argomentativo e riflessivo. Per queste ragioni, da tempo, alcuni stati europei, consci dei guasti causati dai loro prodotti culturali, quali il nazismo, si sono dati un robusto sistema di educazione civica, impegnandola proprio sul tema della democrazia. Nel sistema educativo italiano l'educazione civica (nome voluto da Moro nel lontano 1958) ha poco insistito, se non sulla carta, nella esperienza di ciascuno. La recente legge 92/2019 mira a colmare questo ritardo tutto italiano chiedendosi, appunto, quale rapporto intercorra tra l'educazione civica e "l'educazione alla democrazia". In questa norma l'educazione civica non va intesa come "civismo della vita quotidiana". In sostanza non può bastare il rispettare le

regole del traffico urbano, alimentarsi in modo sano, oppure conoscere la storia della Bandiera o dell'Inno di Mameli. L'educazione civica va fornita di supporti cognitivi e quadri di riferimento generali, non è sufficiente dettare mini regole di condotta se non discendono da una comprensione più generale delle problematiche. Per essere davvero efficace non dovrebbe essere insegnata, ma praticata, dovrebbe incidere sui comportamenti, diventare norma interiorizzata. L'educazione civica deve proporre un approccio alla vita quotidiana sì di tipo concettuale, ma soprattutto sistemico/processuale. Per questo motivo le esperienze democratiche sono imprescindibili dal piano della conoscenza. Bisogna partire dai valori a cui si ispira la Costituzione e dallo studio dei diritti e doveri che scaturiscono da essi. Le conoscenze in azione, la loro capacità di usarle in altri contesti, in una parola le competenze, sono il sistema di procedure, di pratiche, più accreditato che emerge nell'attuale dibattito scientifico. Ma come si formano le competenze per una cultura democratica? Bisogna farle scaturire dall'interesse suscitato negli alunni, dalla discussione di problemi e dalla comprensione di tutti i punti di vista altrui, con la capacità di pervenire a sintesi e compromessi sui temi su cui si dibatte, usando l'approccio metodologico denominato "Debate", già presente nel

quadro del progetto "Avanguardie Educative" dell'Indire. 33 ore annue e voto in

pagella non bastano al legislatore che aggiunge a loro un insegnamento "trasversale", una molteplicità di contenuti ed obiettivi e non prevede un insegnante ad hoc, ma solo un docente coordinatore dell'insegnamento affidato all'intero Team.

Riferimenti bibliografici:

Benedusi, Molina, Le competenze, una mappa per orientarsi, Ed Il Mulino Bologna, 2019

Benedusi, Dibattito educazione civica ora, L'educazione contro la post democrazia, in Scuola democratica, Ed Il Mulino

Council of Europe, Competences for democratic culture, Council of Europe Publishing, Strasbourg, 2016

Crouch, Post Democracy, Cambridge Polity Press, Cambridge, 2005

Crouch, Identità perdute. Globalizzazione e nazionalismo, Ed Laterza, Bari, 2019

Dewey, Democrazia ed educazione, La Nuova Italia, Firenze, 1963

Niceforo, Dibattito educazione civica ora, Pratiche non prediche, in Scuola democratica, Ed Il Mulino

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI RIFERIMENTO
COMUNICAZIONE ALFABETICA FUNZIONALE
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE
COMPETENZA IMPRENDITORIALE
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA COMPETENZA DIGITALE

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

PRINCIPI EX ART.1 LEGGE 92/2019

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Ex Art. 3 LEGGE 92/2019

Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Traguardi previsti al termine del corso della Scuola dell'Infanzia:

a) COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

1. Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
2. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)
3. Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
4. Conoscenza dei diritti dei bambini esplicitati nella **Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza** (Convention on the Rights of the Child - CRC), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, e ratificati dall'Italia con la legge n. 176/1991.

b) SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

1. Conoscenza dell'esistenza e dell'operato delle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (Save the Children, Telefono Azzurro, Unicef, CRC)
2. Comprendere il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale.
3. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
4. Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
5. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
6. Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi.
7. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
8. Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)
9. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di riempimento creativo.
10. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.

c) CITTADINANZA DIGITALE

1. Conoscenza dei primi rudimenti dell'informatica (componentistica hardware e softwares, le periferiche, simbologia iconica, netiquette di base).
2. Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

Obiettivi di riferimento: Identità, Autonomia, Competenza e Cittadinanza.	Bambini di 3, 4 e 5 anni della Scuola dell'Infanzia
Obiettivi di apprendimento. Attivarsi per creare le condizioni affinché il bambino, partecipi alla vita (scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere); produrre un forte aumento del senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri; produrre un forte aumento del senso di “Cittadinanza”; sensibilizzare il bambino ai valori e ai principi fondanti il nostro Stato: valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e di convivenza democratica; conoscere le parti più significative della Costituzione ed imparare ad agire sulla base de suoi principi. Principi basilari di educazione sanitaria. Principi basilari di educazione ambientale.	Campi di esperienza coinvolti: 1) Il sé e l’altro 2) I discorsi e le parole. 3) Linguaggi, creatività ed espressione, 4) Corpo e movimento. 5) La conoscenza del mondo.

Il sè e l'altro

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
• Apprendere buone abitudini. Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni. • Rispettare le regole dei giochi. • Rafforzamento dell'emulazione costruttiva. • Saper aspettare il proprio turno. Sviluppare la capacità di essere autosufficienti. • Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale. • Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità. • Sviluppare la capacità di accettare <i>l'altro</i>, di collaborare e di aiutarlo. • Registrare i momenti e le situazioni che suscitino paure, incertezze, diffidenze verso il diverso. • Rafforzamento dell'emulazione costruttiva.	✓ Conoscere le regole dettate dalla nostra Costituzione. ✓ Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni. ✓ Conoscenza della basilare terminologia di settore: il concetto di "regola, legge, Costituzione" il ruolo delle principali istituzioni dello Stato. ✓ Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. ✓ Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza. ✓ Conoscere e rispettare l'ambiente. ✓ Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.

I discorsi e le parole

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Acquisire nuovi vocaboli. Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato. Memorizzare canti e poesie. Verbalizzare sulle informazioni date. Saper colorare/disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati. Rispettare la segnaletica di base in percorsi pedonali o ciclistici simulati. Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo. Esprimere le proprie esperienze come cittadino. Confrontare idee ed opinioni con gli altri. Saper raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie.	Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei. Conoscere le norme più semplici della Costituzione estrapolando pratiche che saranno elaborate e censite nel corso della sperimentazione. Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti. Riflettere sulla lingua, confrontare vocaboli di lingua diversa, riconoscere, apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica. Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti. Esprimere le proprie esperienze come cittadino.

Linguaggi, creatività, espressione

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Rielaborare graficamente i contenuti espressi. Attività musicali (Conoscere l'Inno Nazionale). Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative. Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo. Riconosce la simbologia stradale di base. Conosce gli emoticon ed il loro significato. Conosce la simbologia informatica di base e gli elementi costitutivi di un Personal Computer.	Rielaborazione grafico-pittorica- manipolativa e musicale dei contenuti appresi. Formulare piani di azione, individuali e di gruppo. Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. Riconosce, colora e rappresenta in vario modo la segnaletica stradale nota, interpretandone i messaggi. Conosce gli emoticon ed il loro significato. Conosce la simbologia informatica più nel dettaglio e la componentistica di un Personal Computer (periferiche ed hardware).

Corpo e movimento

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Conquistare lo spazio e l'autonomia. Conversare in circle time. Controllare e coordinare i movimenti del corpo. Conoscere il proprio corpo. Acquisire i concetti topologici. Muoversi spontaneamente o in modo spontaneo o guidato in base a suoni o ritmi. Muoversi con una certa dimistichezza nell'ambiente scolastico. Percepire i concetti di "salute e benessere".	Controllare e coordinare i movimenti del corpo. Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori. Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo. Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada. Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti (quali vitamine contiene l'arancio? A cosa sono utili?) Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.

La conoscenza del mondo

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Osservare per imparare. Contare oggetti, immagini, persone, aggiungere, togliere e valutare le quantità. Ordinare e raggruppare. Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo. Ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità. Registrare regolarità e cicli temporali. Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone. Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali. Conoscere la geografia minima del locale (la piazza, il parco, il campanile, la statua, il Comune). Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna ecc.	Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica. Orientarsi nel tempo. Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche. Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli elementi basilari degli altri.

SCUOLA PRIMARIA
INSEGNAMENTO TRASVERALE - CONTITOLARITA'
33 ORE/ANNO
VOTO CON GIUDIZIO IN I E II QUADRIMESTRE
PROPOSTA DI GIUDIZIO EFFETTUATA DAL COORDINATORE E GIUDIZIO ATTRIBUITO DAL CONSIGLIO

Competenze previste al termine della Scuola Primaria:

Traguardi di apprendimento al termine della V Primaria

(Indicatori da riportarsi in scheda di valutazione per Educazione civica alla fine della scuola primaria)

Nucleo concettuale:

a) COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione ed è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali;

L'alunno conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale).

L'alunno è consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".

L'alunno conosce il concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza vivendoli anzitutto a scuola

L'alunno conosce, condivide e comprende le regole di una buona convivenza civile.

b) SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'alunno ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità".

L'alunno conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie,

L'alunno favorisce forme di solidarietà e accoglienza

L'alunno è consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

L'alunno ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico,

L'alunno conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.

L'alunno riconosce, tutela e valorizza i più importanti elementi costitutivi della propria realtà territoriale ed ambientale (istituzioni, servizi, storia e tradizioni) e di altri bambini con cui confrontarsi.

L'alunno individua in alcuni personaggi della storia locale i valori etico, morali e civili espressi durante la loro esistenza.

c) CITTADINANZA DIGITALE

L'alunno coglie che acquisire informazioni e competenze digitali sono un nuovo modo di stare nel Mondo

L'alunno comprende i rischi e le insidie che l'ambiente digitale comporta, cogliendone anche le conseguenze

L'alunno è consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".

L'alunno esercita un uso consapevole dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e cerca di interpretarli correttamente.

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA		
DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
ITALIANO	✓ Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette ed argomentate nelle varie forme (scritta e orale). ✓ Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...). ✓ Analizzare Regolamenti (di un gioco, d'Istituto...), valutandone i principi ed attivare, eventualmente, le procedure necessarie per modificarli. Attivare atteggiamenti di ascolto / conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri. ✓ Esercitare modalità socialmente efficaci e moralmente legittime di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività. ✓ Essere in grado di discernere l'attendibilità delle fonti documentali e di utilizzarle opportunamente, (soprattutto quelle digitali), in un'ottica di supporto rispetto alla propria tesi/punto di vista in dibattiti/argomentazioni.	✓ Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico. ✓ Suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune. ✓ Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé. ✓ Interagire, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non, con scopi diversi ✓ Elaborare e scrivere il Regolamento di classe. ✓ Identificare situazioni di violazione dei diritti umani. ✓ Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà. ✓ Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo: possibilità e limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé. ✓ Le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi. ✓ Le principali differenze fisiche, psicologiche, comportamentali e di ruolo sociale tra maschi e femmine. ✓ Esempi di diverse situazioni dei rapporti tra uomini e donne nella storia. ✓ Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti. ✓ Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti, anche tenendo conto delle loro caratteristiche sessuali. ✓ Avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni. ✓ Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività. ✓ Conoscenza delle varie possibilità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi.

		✓ La lingua ed i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo.
INGLESE	✓ Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia. ✓ Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività. ✓ Esprimere la propria emotività con adeguate attenzioni agli altri, in situazione di gioco, di lavoro, di relax	✓ La lingua ed i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo. ✓ Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti. ✓ Formule di cortesia. ✓ La forma scritta dei regolamenti e delle leggi. (Il testo regolativo in lingua inglese). ✓ Edugaming.
ARTE E IMMAGINE	✓ Elaborare semplici progetti di restauro, di conservazione, di intervento per un uso consapevole dell'ambiente. ✓ Essere in grado di apprezzare il valore e la tipicità di oggetti e forme del patrimonio artistico ed artigianale locale e nazionale.	✓ I simboli dell'identità nazionale ed europea (la bandiera) . ✓ Conoscenza e rispetto dell'importanza e del valore delle bellezze naturali ed artistiche (Patrimonio culturale come bellezza da preservare). ✓ Realizzare un Laboratorio di restauro di piccoli oggetti legati alla tradizione locale e di progettazione di interventi per un uso consapevole dell'ambiente. ✓ Conoscenza della tradizione artigianale ed artistica locale, nonché delle produzioni di nicchia o di eccellenza.
MUSICA	✓ Eseguire l'inno nazionale attraverso l'uso del canto e dello strumento musicale. ✓ Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale. ✓ Interpretare i temi ed i contenuti della musica colta, con la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare.	✓ I simboli dell'identità nazionale ed europea (l'inno). ✓ Conoscenza del patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo. ✓ La musica impegnata: brani ed autori musicali che trattano tematiche di cittadinanza attiva. ✓ Musica e Folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale.
EDUCAZIONE FISICA	✓ Simulare comportamenti da assumere in condizione di rischio con diverse forme di pericolosità (sismica, idrogeologica...). ✓ Esercitare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico, avvalendosi anche della lettura delle	✓ La tipologia degli alimenti e le relative funzioni nutrizionali. ✓ La composizione nutritiva dei cibi preferiti. ✓ La distinzione tra nutrizione e alimentazione. ✓ Il dispendio energetico dato dalle attività quotidiane di

	piantine dei locali e dei percorsi di fuga. ✓ Redigere i regolamenti necessari per la sicurezza utilizzando le norme imparate. ✓ Dar prova di perizia e di autocontrollo in situazioni che lo richiedono. ✓ Nel proprio ambiente di vita individuare comportamenti pericolosi che richiedono cautela.	una giornata tipo. ✓ Vari tipi di dieta e la loro relazione con gli stili di vita. ✓ Gli errori alimentari e i problemi connessi con gli squilibri alimentari. ✓ La corretta postura. Gli esercizi posturali.
RELIGIONE	✓ Rispetto delle altrui idee, pratiche e convinzioni religiose. ✓ Capacità di distinguere tra il concetto di laicità e religiosità.	✓ Conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto. ✓ Conoscenza delle principali festività religiose, del loro significato e dei nessi con la vita civile. ✓ Conoscenza delle differenze tra i concetti di "laico" e "religioso". ✓ Il rapporto tra Stato e Chiesa all'interno delle leggi. (es. il valore anche civile del matrimonio religioso).

AREA STORICO-GEOGRAFICA		
DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
STORIA- GEOGRAFIA- CITTADINANZA	✓ Riconoscere le differenze tra le varie forme di governo dal locale al globale. ✓ Orientarsi nel proprio spazio culturale di riferimento. ✓ Conosce gli elementi essenziali del paesaggio locale e distingue le loro peculiarità. ✓ Conosce l'importanza, il ruolo e le funzioni delle varie associazioni culturali impegnate nel territorio. ✓ Conosce le regole alla base del funzionamento amministrativo ed i ruoli all'interno dell'ordinamento degli Enti locali. ✓ Ha introitato i principi essenziali di educazione ambientale, (corretto smaltimento dei rifiuti, importanza del riciclo, l'acqua fonte di vita ecc.). ✓ Rispetta la privacy. ✓ Cita correttamente le fonti all'interno di ricerche e delle sue produzioni scritte. ✓ Conosce le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto. ✓ Conosce la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie (Le vittime tutte della mafia, Falcone, Borsellino, Don Peppe Diana, Giuseppe Impastato). ✓ Conosce la biografia di uomini e donne illustri del nostro territorio che hanno speso la loro vita per nobili ideali (Guseppe Di Vittorio, Tommaso Fiore, Filippo D'Agostino, Rocco Scotellaro etc.).	✓ Le principali forme di governo. ✓ Le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale. ✓ Principi fondamentali della Costituzione. ✓ Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. ✓ La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana. ✓ I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà. ✓ Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli. ✓ Le forme e il funzionamento delle amministrazioni, locali. ✓ I servizi offerti dal territorio alla persona. ✓ Le strade. L'importanza della viabilità dall'epoca antica ai tempi moderni. ✓ Le tradizioni locali più significative. ✓ L'ambiente antropizzato e l'introduzione di nuove colture nel tempo e oggi. ✓ I ruoli dell'Amministrazione Comunale, delle associazioni private, delle istituzioni museali per la conservazione dell'ambiente e del patrimonio culturale locale e nazionale. ✓ Concezione dell'ambiente come sistema dinamico e tutela dei processi naturali (dal protocollo di Johannesburg 2002). ✓ Conoscenza e valorizzazione dei prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione (dalla Carta di Milano). ✓ Conoscenza della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse.

		✓ Conoscenza del Regolamento d'Istituto. ✓ Il Copyright ed i diritti di proprietà intellettuale. ✓ Il concetto di privacy nelle sue principali esplicitazioni.
--	--	--

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA		
DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
MATEMATICA	✓ Saper applicare in situazioni reali il principio dell'equa ripartizione per ripianare disparità o differenze reali o simulate. ✓ Saper cogliere la sostenibilità e la solidarietà come principi basilari del vivere civile e dell'economia.	✓ I numeri nella finanza: percentuali, interessi ecc. ✓ I diritti dei consumatori e le associazioni a loro tutela. ✓ La statistica e gli indicatori di benessere e sviluppo degli elementi di civiltà di un popolo. ✓ I numeri e la geometria come conquista dell'umanità nell'organizzazione di civiltà. ✓ I numeri come espressione di uguaglianza e di armonia (proporzione, equa ripartizione ecc.)
SCIENZE	✓ Esplorare e descrivere in maniera dettagliata gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico. ✓ Fare un bilancio dei vantaggi/svantaggi che la modifica di un certo ambiente ha recato all'uomo che lo abita. ✓ Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dell'energia e dei materiali. ✓ Elaborare tecniche di osservazione e di "ascolto" del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere. ✓ Comporre la razione alimentare giornaliera secondo le indicazioni della piramide alimentare. Valorizzazione delle potenzialità del proprio territorio. ✓ Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita. ✓ Descrivere la propria alimentazione distinguere se ci si nutre o ci si alimenta. ✓ Osservare il proprio corpo e la sua crescita, individuando l'alimentazione più adeguata alle proprie esigenze fisiche. ✓ Valutare la composizione nutritiva dei cibi	✓ Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita. ✓ Gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura. ✓ Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita, avvalendosi di diverse forme di documentazioni. ✓ Individuare un problema ambientale (dalla salvaguardia di un monumento alla conservazione di una spiaggia ecc...), analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione. ✓ Organi e apparati del corpo umano e le loro principali funzioni. ✓ L'igiene della persona (cura dei denti, ...), dei comportamenti e dell'ambiente (illuminazione, aerazione, temperatura ...) come prevenzione delle malattie personali e sociali e come agenti dell'integrazione sociale. ✓ La ricaduta di problemi ambientali (aria inquinata, inquinamento acustico,) e di abitudini di vita scorrette (fumo, sedentarietà) sulla salute. ✓ Principali funzioni degli organi genitali. ✓ Le malattie esantematiche e le vaccinazioni. ✓ I comportamenti da rispettare per rimanere in salute.

	- preferiti. ✓ Individuare la dieta più adeguata al proprio corpo e alle proprie esigenze fisiche, sulla base del calcolo del proprio dispendio energetico. ✓ Individuare le modalità di consumo degli alimenti che meglio ne preservano il valore nutritivo, anche avvalendosi del laboratorio di cucina. ✓ Rispettare le norme di conservazione e di consumo degli alimenti. ✓ Realizzare proposte di menù equilibrati con cibi cucinati in modo semplice.	✓ I progressi della medicina nella storia dell'uomo. ✓ Processi di trasformazione e di conservazione degli alimenti. ✓ La tradizione culinaria locale. ✓ Apprezzamento delle potenzialità del proprio territorio. ✓ Riduzione dell'uso di pesticidi e sostanze inquinanti per la salvaguardia dell'ambiente (dal Protocollo di Kyoto 2005 e Rio 1992).
TECNOLOGIA	✓ Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web. ✓ Riconoscere il significato, interpretandone correttamente il messaggio, della segnaletica e della cartellonistica stradale. ✓ Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità. ✓ Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica.	✓ La tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista. ✓ Analisi del Codice Stradale: funzione delle norme e delle regole, i diritti/doveri del pedone e del ciclista. ✓ La tipologia di strade (carrozzabile, pista ciclabile, passaggio pedonale...) e i relativi usi corretti. ✓ Caratteristiche di oggetti e i materiali in relazione alla sicurezza. ✓ Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita. ✓ Il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti.

COMPETENZE TRASVERSALI IN USCITA DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenze di cittadinanza	Obiettivi formativi in uscita INFANZIA	Obiettivi formativi in uscita PRIMARIA
Imparare ad imparare -Conoscenza di sé (limiti, capacità..) -Uso di strumenti informativi. - Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro	Riconoscere i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni. Utilizzare informazioni, provenienti dalle esperienze quotidiane (a scuola, a casa, con gli altri), in modo appropriato alla situazione. Avere fiducia in se stesso affrontando serenamente anche situazioni nuove.	Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica riconoscendone i punti di debolezza e i punti di forza, e saperli gestire. Essere consapevoli dei propri comportamenti Iniziare ad organizzare il proprio apprendimento utilizzando le informazioni ricevute, anche in funzione dei tempi disponibili. Acquisire un personale metodo di studio.
Progettare -Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto. -Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto	Scegliere, organizzare e predisporre materiali, strumenti, spazi, tempi ed interlocutori per soddisfare un bisogno primario, realizzare un gioco, trasmettere un messaggio mediante il linguaggio verbale e non verbale.	Elaborare e realizzare semplici prodotti di genere diverso utilizzando le conoscenze apprese.

Comunicare Comprendere e Rappresentare -Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere. -Uso dei linguaggi disciplinari.	Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano, (narrazioni, regole, indicazioni operative). Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni. Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentati.	Comprendere semplici messaggi di genere diverso anche mediante supporti cartacei e informatici. Utilizzare i linguaggi di base appresi per descrivere eventi, fenomeni, norme, procedure, e le diverse conoscenze disciplinari, anche mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali).
Collaborare e partecipare -Interazione nel gruppo. -Disponibilità al confronto -Rispetto dei diritti altrui,	Partecipare a giochi e attività collettivi, collaborando con il gruppo, riconoscendo e rispettando le diversità. Stabilire rapporti corretti con i compagni e gli adulti.	Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.
Agire in modo autonomo e responsabile - Assolvere gli obblighi scolastici. -Rispetto delle regole	Esprimere i propri bisogni. Portare a termine il lavoro assegnato. Capire la necessità di regole, condividerle e rispettarle.	Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità. Rispettare le regole condivise.

Risolvere problemi Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline	Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. Formulare la domanda. Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza.	Riconoscere situazioni che richiedono una risposta. Cercare di formulare ipotesi di soluzione, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
Individuare collegamenti e relazioni -Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi -Individuare collegamenti fra le varie aree disciplinari.	Utilizzare parole, gesti, disegni, per comunicare in modo efficace. Cogliere relazioni di spazio, tempo, grandezza.	Individuare e rappresentare fenomeni ed eventi disciplinari, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti sia nello spazio che nel tempo.
Acquisire ed interpretare l'informazione -Capacità di Analizzare l'informazione -Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità. -Distinzione di fatti e opinioni	Ricavare informazioni attraverso l'ascolto e supporti iconografici. Avvalersi di informazioni utili per assumere comportamenti adeguati alle situazioni.	Ricavare informazioni da immagini e testi scritti di contenuto vario. Essere disponibile a ricercare informazioni utili al proprio apprendimento, anche in contesti diversi da quelli disciplinari e prettamente scolastici.

LE COMPETENZE CHIAVE METACOGNITIVE, METODOLOGICHE E SOCIALI

Le Indicazioni Nazionali, nella parte riservata alla didattica, scelgono un approccio centrato sulle discipline. In questo modo, però se è possibile attraverso di esse recuperare le competenze e relativi traguardi che fanno capo alle competenze chiave europee che più si riferiscono a saperi formali (madrelingua e lingue straniere, matematica, geo-scienze e tecnologia, storia, arti e letteratura, espressione motoria), non è possibile mettere sufficiente e specifica attenzione alle competenze chiave metacognitive, metodologiche e sociali, che sono invece fondamentali e quasi fondanti rispetto alle altre. Competenza in materia di cittadinanza, Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, Spirito di iniziativa e intraprendenza, infatti, rappresentano tutte quelle

capacità necessarie alla convivenza, alla responsabilità, all'autonomia, alla capacità di acquisire e organizzare il sapere, al saper decidere, fare scelte, risolvere problemi e progettare, senza le quali nessun altro apprendimento ha valore e sostanza.

E' vero che nei traguardi delle diverse discipline è possibile reperire riferimenti a questa o quella competenza metodologica e sociale, tuttavia a nostro avviso è opportuno svilupparle direttamente per dare loro la giusta importanza e valore. Naturalmente tutte le discipline concorrono senza eccezione al loro sviluppo e tutte le attività scolastiche dovrebbero essere organizzate con la finalità di perseguirle, proprio perché la persona che possiede queste competenze è capace di scelte consapevoli, di buone relazioni, di capacità di agire e di organizzarsi in situazioni diverse. Sono competenze indispensabili alla vita e alla cittadinanza e quindi la didattica le deve perseguire anche direttamente, con attività appositamente organizzate per metterle a fuoco ed esercitarle.

Anche la competenza digitale, pur trattata in modo molto limitato nei traguardi di tecnologia, merita maggiore e specifica attenzione, perché i nostri ragazzi sono immersi nella comunicazione digitale, ne padroneggiano molto bene le tecniche e le abilità, ma hanno estremo bisogno di acquisire la competenza, ovvero la capacità di utilizzare le tecnologie in autonomia e responsabilità, per risolvere problemi nel rispetto di sé e degli altri, riconoscendone i rischi e sapendoli evitare e nello stesso tempo senza arrecare danno ad altri.

Nelle matrici che seguono, sviluppiamo le competenze chiave che abbiamo citato, definendone abilità, conoscenze e possibili traguardi.

SEZIONE A: Descrizione dei risultati di apprendimento

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA DIGITALE			
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006			
	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate	Utilizzare nelle funzioni principali televisore, video, telefono e telefonino Spiegare le funzioni principali e il funzionamento elementare degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione Utilizzare il PC, con la supervisione dell'insegnante, per scrivere compilare tabelle; utilizzare alcune funzioni principali, come creare un file, caricare immagini, salvare il file. Individuare alcuni rischi fisici nell'uso di apparecchiature elettriche ed elettroniche e ipotizzare soluzioni preventive Individuare alcuni rischi nell'utilizzo della rete Internet e ipotizzare alcune semplici soluzioni preventive	I principali strumenti per l'informazione e la comunicazione: televisore, lettore video e CD/DVD, apparecchi telefonici fissi e mobili, PC Funzioni principali degli apparecchi per la comunicazione e l'informazione Funzionamento elementare dei principali apparecchi di informazione e comunicazione Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini	Utilizzare consapevolmente le più comuni tecnologie, conoscendone i principi di base soprattutto in riferimento agli impianti domestici. Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento. Utilizzare il PC, alcune periferiche e programmi applicativi. Avviare alla conoscenza della Rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. Individuare rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi Individuare i rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi	Semplici applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento I principali dispositivi informatici di input e output I principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento alla videoscrittura, alle presentazioni e ai giochi didattici. Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche, comunicare Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini

SEZIONE B: Traguardi per lo sviluppo delle competenze	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA DIGITALE
TRAGUARDI ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA	TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
Utilizza nelle funzioni principali apparecchiature di uso comune. Sotto la diretta supervisione dell'insegnante e con sue istruzioni, scrive un semplice testo, completa tabelle, carica immagini al computer e salva i file. Comprende semplici testi inviati da altri via mail; con l'aiuto dell'insegnante, trasmette semplici messaggi di posta elettronica. Utilizza la rete solo con la diretta supervisione dell'adulto per cercare informazioni. Conosce e sa spiegare in modo semplice alcuni rischi dell'uso della rete e le misure preventive.	Utilizza apparecchiature di uso comune, adottando le essenziali misure di prevenzione di rischio fisico o elettrico. Scrive, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il calcolatore; è in grado di manipolarli, inserendo immagini, disegni, anche acquisiti con lo scanner, tabelle. Costruisce tabelle di dati con la supervisione dell'insegnante; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli, con istruzioni. Confeziona e invia autonomamente messaggi di posta elettronica rispettando le principali regole della netiquette. Accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni e per collocarne di proprie. Conosce e descrive i rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi
Esempi di “compiti significativi” o “di realtà” o “autentici” Utilizzare i mezzi informatici per redigere i testi delle ricerche, delle relazioni, dei rapporti, degli esperimenti; Utilizzare fogli elettronici per effettuare calcoli, misure, statistiche, rappresentare e organizzare i dati; Utilizzare power point per effettuare semplici presentazioni Costruire semplici ipertesti Utilizzare la posta elettronica per corrispondere tra pari, con istituzioni, per relazionarsi con altre scuole anche straniere; applicare le più comuni misure di sicurezza anti-spam, anti-phishing Utilizzare Internet e i motori di ricerca per ricercare informazioni, con la supervisione dell'insegnante e utilizzando le più semplici misure di sicurezza per prevenire crimini, frodi e per tutelare la sicurezza dei dati e la riservatezza Rielaborare un breve testo che pubblicizzi il sito della scuola Rielaborare una presentazione della scuola Rielaborare un file per il calcolo delle spese e delle entrate personali Rielaborare i dati di una rilevazione statistica effettuata all'interno della scuola (predisponendo tabelle e grafici), e rendendola pubblica. Rielaborare una brochure sui pericoli dei mezzi di comunicazione informatici da divulgare ai compagni più piccoli Elaborare ipertesti tematici	

SEZIONE A: Descrizione dei risultati di apprendimento				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE			
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006			
	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Acquisire ed interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro	Leggere un testo e porsi domande su di esso Rispondere a domande su un testo o su un video Utilizzare semplici strategie di memorizzazione Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi o filmati con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni: individuare le informazioni principali di un testo narrativo o descrittivo; costruire brevi e semplici sintesi di testi letti; dividere un testo in sequenze Compilare elenchi e liste; compilare semplici tabelle Leggere l'orario delle lezioni giornaliero e settimanale e individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere	Semplici strategie di memorizzazione Schemi, tabelle, scalette Semplici strategie di organizzazione del tempo	Ricavare informazioni da fonti diverse: testimoni, reperti Utilizzare i dizionari e gli indici Utilizzare schedari bibliografici Leggere un testo e porsi domande su di esso Rispondere a domande su un testo Utilizzare semplici strategie di memorizzazione Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi, filmati, Internet con informazioni già possedute o con l'esperienza vissuta Individuare semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi (es. un racconto e un'informazione scientifica o storica; un'esperienza condotta sul proprio territorio e le conoscenze geografiche) Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza anche generalizzando a contesti diversi Applicare semplici strategie di studio come: sottolineare parole importanti; dividere testi in sequenza; costruire brevi sintesi Compilare elenchi e liste; organizzare le informazioni in semplici tabelle Organizzare i propri impegni e disporre del materiale in base all'orario settimanale	Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali Leggi della memoria e strategie di memorizzazione Stili cognitivi e di apprendimento; strategie di studio Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse

SEZIONE B: Traguardi per lo sviluppo delle competenze	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
TRAGUARDI ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA	TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
Con l'aiuto dell'insegnante, ricava e seleziona informazioni da fonti diverse per lo studio, per preparare un'esposizione. Legge, ricava informazioni da semplici grafici e tabelle e sa costruirne, con l'aiuto dell'insegnante. Pianifica sequenze di lavoro con l'aiuto dell'insegnante. Mantiene l'attenzione sul compito per i tempi necessari. Si orienta nell'orario scolastico e organizza il materiale di conseguenza. Rileva semplici problemi dall'osservazione di fenomeni di esperienza e formula ipotesi e strategie risolutive. E' in grado di formulare semplici sintesi di testi narrativi e informativi non complessi.	Sa ricavare e selezionare semplici informazioni da fonti diverse: libri, Internet...) per i propri scopi, con la supervisione dell'insegnante. Utilizza semplici strategie di organizzazione e memorizzazione del testo letto: scalette, sottolineature, con l'aiuto dell'insegnante. Sa formulare sintesi scritte di testi non troppo complessi e sa fare collegamenti tra nuove informazioni e quelle già possedute, con domande stimolo dell'insegnante; utilizza strategie di autocorrezione. Applica, con l'aiuto dell'insegnante, strategie di studio (es. PQ4R). Ricava informazioni da grafici e tabelle e sa costruirne di proprie. Sa utilizzare dizionari e schedari bibliografici. Sa pianificare un proprio lavoro e descriverne le fasi; esprime giudizi sugli esiti. Sa rilevare problemi di esperienza, suggerire ipotesi di soluzione, selezionare quelle che ritiene più efficaci e metterle in pratica.
Esempi di “compiti significativi” o “di realtà” o “autentici” Dato un compito da svolgere, reperire tutte le informazioni necessarie provenienti da fonti diverse: confrontarle per stabilirne l'attendibilità; selezionarle a seconda delle priorità e dello scopo; organizzarle in quadri di sintesi coerenti, utilizzando anche schemi, diagrammi, mappe, web quest Dato un compito, un progetto da realizzare, distinguerne le fasi e pianificarle nel tempo, individuando le priorità delle azioni, le risorse a disposizione, le informazioni disponibili e quelle mancanti Dato un compito, una decisione da assumere, un problema da risolvere, mettere in comune le differenti informazioni in possesso di persone diverse e costruire un quadro di sintesi; verificare la completezza delle informazioni a disposizioni e reperire quelle mancanti o incomplete Dato un tema riferito, ad esempio ad una teoria scientifica, una tecnologia, un fenomeno sociale, reperire tutte le informazioni utili per comprenderlo ed esprimere valutazioni e riflessioni Organizzare le informazioni in schematizzazioni diverse: mappe, scalette, diagrammi efficaci o, viceversa, costruire un testo espositivo a partire da schemi, grafici, tabelle, altre rappresentazioni Partecipare consapevolmente a viaggi di studio o ricerche d'ambiente o sui beni culturali e dare il proprio contributo alla loro progettazione (programma, produzione di schede documentali, di semplicissime guide) Pianificare compiti da svolgere, impegni organizzandoli secondo le priorità e il tempo a disposizione Dato un compito o un problema da risolvere, valutare l'applicabilità di procedure e soluzioni attuate in contesti simili	

SEZIONE A: Descrizione dei risultati di apprendimento

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:				
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Fonti di legittimazione:				
Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006				
FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA			FINE SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.	Individuare e nominare i gruppi di appartenenza e riferimento Individuare i ruoli e le funzioni dei gruppi di appartenenza e il proprio negli stessi Partecipare alla costruzione di regole di convivenza in classe e nella scuola Descrivere il significato delle regole Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro, nell'interazione sociale Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui Individuare le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione, abitudini, ecc. e rispettare le persone che le portano; individuare le affinità rispetto alla propria esperienza Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni Individuare alcuni comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all'oculato utilizzo delle risorse e mette in atto quelli alla sua portata	Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia....) Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza Norme fondamentali della circolazione stradale come pedoni, ciclisti Regole della vita e del lavoro in classe Significato di regola e norma Significato dei termini: regola, tolleranza, lealtà e rispetto Organi e funzioni principali del Comune Principali servizi al cittadino presenti nella propria città	Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca. Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi Distinguere gli elementi che compongono il Consiglio comunale e l'articolazione delle attività del Comune Individuare e distinguere il ruolo della Provincia e della Regione e le distinzioni tra i vari servizi Mettere in atto comportamenti di autocontrollo anche di fronte a crisi, insuccessi, frustrazioni Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni	Significato di "gruppo" e di "comunità" Significato di essere "cittadino" Significato dell'essere cittadini del mondo Differenza fra "comunità" e "società" Struttura del comune, della provincia e della Regione Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza Costituzione e alcuni articoli fondamentali

Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi come persona in grado di agire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo	Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità Partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente Prestare aiuto ai compagni in difficoltà	Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi) Organi internazionali vicini all'esperienza dei bambini: UNICE, WWF	Collaborare nell'elaborazione del regolamento di classe Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola, esercitandoli responsabilmente Proporre alcune soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva Prestare aiuto a compagni e altre persone in difficoltà Rispettare l'ambiente e gli animali attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse, pulizia, cura Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni Attraverso l'esperienza vissuta in classe, spiegare il valore della democrazia, riconoscere il ruolo delle strutture e interagisce con esse Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire il concetto di democrazia Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe e alcuni articoli della Costituzione Mettere in relazione l'esperienza comune in famiglia, a scuola, nella comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione	Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e i contenuti essenziali Norme fondamentali relative al codice stradale Organi internazionali, per scopi umanitari e difesa dell'ambiente vicini all'esperienza: ONU, UNICEF, WWF....
---	---	---	---	--

SEZIONE B: Traguardi per lo sviluppo delle competenze	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
TRAGUARDI ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA	TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
Utilizza materiali, strutture, attrezzature proprie e altrui con rispetto e cura. Utilizza con parsimonia e cura le risorse energetiche e naturali: acqua, luce, riscaldamento, trattamento dei rifiuti ... Condivide nel gruppo le regole e le rispetta; rispetta le regole della comunità di vita. Rispetta i tempi di lavoro, si impegna nei compiti, li assolve con cura e responsabilità. Presta aiuto ai compagni, collabora nel gioco e nel lavoro. Ha rispetto per l'autorità e per gli adulti; tratta con correttezza tutti i compagni, compresi quelli diversi per condizione, provenienza, cultura, ecc. e quelli per i quali non ha simpatia. Conosce tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita e le mette a confronto con quelle di compagni provenienti da altri Paesi, individuandone, in contesto collettivo, somiglianze e differenze.	Utilizza materiali, attrezzature, risorse con cura e responsabilità, sapendo indicare anche le ragioni e le conseguenze sulla comunità e sull'ambiente di condotte non responsabili. Osserva le regole di convivenza interne e le regole e le norme della comunità e partecipa alla costruzione di quelle della classe e della scuola con contributi personali. Collabora nel lavoro e nel gioco, aiutando i compagni in difficoltà e portando contributi originali. Sa adeguare il proprio comportamento e il registro comunicativo ai diversi contesti e al ruolo degli interlocutori. Accetta sconfitte, frustrazioni, contrarietà, difficoltà, senza reazioni esagerate, sia fisiche che verbali. Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista; rispetta i compagni diversi per condizione, provenienza, ecc. e mette in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto. Conosce le principali strutture politiche, amministrative, economiche del proprio Paese; alcuni principi fondamentali della Costituzione, i principali Organi dello Stato e quelli amministrativi a livello locale. E' in grado di esprimere semplici giudizi sul significato dei principi fondamentali e di alcune norme che hanno rilievo per la sua vita quotidiana (es. il Codice della Strada; le imposte, l'obbligo di istruzione, ecc.) Mette a confronto norme e consuetudini del nostro Paese con alcune di quelle dei Paesi di provenienza di altri compagni per rilevarne, in contesto collettivo, somiglianze e differenze.
Esempi di “compiti significativi” o “di realtà” o “autentici” Collaborare alla stesura del regolamento della classe e della scuola Effettuare una ricognizione dell'ambiente scolastico, individuandone le possibili fonti di pericolo e proponendo soluzioni organizzative e di comportamento per eliminare o ridurre i rischi Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione e rapportarli all'esperienza quotidiana Effettuare una ricognizione e mappatura delle istituzioni pubbliche e dei servizi presenti nel territorio, definirne i compiti e le funzioni Eseguire percorsi simulati di educazione stradale osservando scrupolosamente le regole del codice come pedoni e come ciclisti Eseguire spostamenti reali nel quartiere anche in occasione di uscite o visite ad eventi o Istituzioni mostrando di osservare scrupolosamente le regole di buona educazione e del codice della strada Analizzare messaggi massmediali (pubblicità, notiziari, programmi) e rilevarne le caratteristiche e i messaggi sottesi; produrre notiziari a stampa o video; slogan pubblicitari utilizzando le tecniche tipiche del genere di comunicazione Partecipare ad attività organizzate nel territorio a scopo umanitario o ambientale Analizzare fatti della vita di classe e commentarli collettivamente, rilevandone le criticità, le possibili soluzioni, ecc. Effettuare giochi di ruolo, di comunicazione non verbale, di condivisione di informazioni, ecc. Assumere iniziative di tutoraggio tra pari; di assistenza a persone in difficoltà, di cura di animali o di cose Ricerca, a partire dall'esperienza di convivenza nella classe e nella scuola, la presenza di elementi culturali diversi; confrontarli; rilevare le differenze e le somiglianze; realizzare, con il supporto degli insegnanti, ricerche, eventi, documentazioni sugli aspetti interculturali presenti nel proprio ambiente di vita (documentari sulle culture del mondo; feste interculturali; mostre di opere artistiche, di manufatti provenienti da paesi diversi ...	

SEZIONE A: Descrizione dei risultati di apprendimento

SEZIONE A: Descrizione dei risultati di apprendimento				
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA			
Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006			
	FINE CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA		FINE SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni Assumere e portare a termine compiti e iniziative Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving	Valutare aspetti positivi e negativi rispetto ad un vissuto Sostenere la propria opinione con argomenti coerenti Giustificare le scelte con semplici argomentazioni Formulare proposte di lavoro, di gioco ... Confrontare la propria idea con quella altrui Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza Formulare ipotesi di soluzione Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante Spiegare le fasi di un esperimento, di una ricerca, di un compito Qualificare situazioni incerte in: possibili, impossibili, probabili Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento ...	Regole della discussione I ruoli e la loro funzione Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici) Fasi di un problema Fasi di un'azione Modalità di decisione (es. "Sei cappelli")	Assumere gli impegni affidati e portarli a termine con diligenza e responsabilità; Assumere semplici iniziative personali di gioco e di lavoro e portarle a termine Decidere tra due alternative (in gioco; nella scelta di un libro, di un'attività) e spiegare le motivazioni Spiegare vantaggi e svantaggi di una semplice scelta legata a vissuti personali Convincere altri a fare una scelta o a condividere la propria, spiegando i vantaggi; dissuadere spiegando i rischi Descrivere le fasi di un compito o di un gioco Descrivere le azioni necessarie a svolgere un compito, compiere una procedura, portare a termine una consegna, ecc. Individuare gli strumenti a propria disposizione per portare a termine un compito e quelli mancanti Collocare i propri impegni nel calendario giornaliero e settimanale Progettare in gruppo l'esecuzione di un semplice manufatto; di un piccolo evento da organizzare nella vita di classe	Strumenti per la decisione: tabelle dei pro e dei contro Modalità di decisione riflessiva(es. "sei cappelli") Organizzazione di un'agenda giornaliera e settimanale Le fasi di una procedura Diagrammi di flusso Fasi del problem solving

	Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti		Individuare problemi legati all'esperienza concreta e indicare alcune ipotesi di soluzione Analizzare - anche in gruppo - le soluzioni ipotizzate e scegliere quella ritenuta più vantaggiosa Applicare la soluzione e commentare i risultati	
--	---	--	--	--

SEZIONE B: Traguardi per lo sviluppo delle competenze	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:	SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA
TRAGUARDI ALLA FINE DELLA CLASSE TERZA	TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA
Conosce ruoli e funzioni nella scuola e nella comunità. Assume iniziative personali nel gioco e nel lavoro e le affronta con impegno e responsabilità. Porta a termine i compiti assegnati; sa descrivere le fasi di un lavoro sia preventivamente che successivamente ed esprime semplici valutazioni sugli esiti delle proprie azioni. Sa portare semplici motivazioni a supporto delle scelte che opera e, con il supporto dell'adulto, sa formulare ipotesi sulle possibili conseguenze di scelte diverse. Riconosce situazioni certe, possibili, improbabili, impossibili, legate alla concreta esperienza. Sa formulare semplici ipotesi risolutive a semplici problemi di esperienza, individuare quelle che ritiene più efficaci e realizzarle	Rispetta le funzioni connesse ai ruoli diversi nella comunità. Conosce i principali servizi e strutture produttive, culturali presenti nel territorio. Assume iniziative personali, porta a termine compiti, valutando anche gli esiti del lavoro; sa pianificare il proprio lavoro e individuare alcune priorità; sa valutare, con l'aiuto dell'insegnante, gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte. Sa esprimere ipotesi di soluzione a problemi di esperienza, attuarle e valutarne gli esiti. Sa utilizzare alcune conoscenze apprese, con il supporto dell'insegnante, per risolvere problemi di esperienza; generalizza le soluzioni a problemi analoghi, utilizzando suggerimenti dell'insegnante.
Esempi di “compiti significativi” o “di realtà” o “autentici” Pianificare le fasi di un compito, di un lavoro, di un esperimento, distribuirle nel tempo secondo logica e priorità, verbalizzarle e scriverle Progettare attività, lavori, valutandone la fattibilità in ordine alle risorse disponibili, ai costi di quelle mancanti, al tempo, alle possibilità. Prendere decisioni singolarmente e in gruppo in ordine ad azioni da intraprendere, modalità di svolgimento di compiti, ecc., valutando tra diverse alternative e motivando i criteri di scelta Date diverse possibilità di azione, valutare i pro e i contro di ognuna; i rischi e le opportunità, i diversi fattori implicati e il loro peso e motivare la scelta finale Dato un problema da risolvere, pianificare e realizzare le soluzioni rispettando le fasi del problem solving Redigere relazioni e rapporti su azioni effettuate o progettazioni portate a termine.	